

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 177

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI – ONLUS

(Esercizio 2021)

Comunicata alla Presidenza il 29 gennaio 2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
FESTIVAL DEI DUE MONDI - ONLUS

2021

Relatore: Consigliere Mario Fiorentino

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
Sig.ra Maria Grazia Pascale



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 gennaio 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 settembre 1994 con il quale la Fondazione "Festival dei Due Mondi" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della menzionata legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio della Fondazione suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Mario Fiorentino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Festival dei Due Mondi - onlus" per l'esercizio finanziario 2021; ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio della Fondazione "Festival dei Due Mondi - onlus" per l'esercizio finanziario 2021 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione --l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Mario Fiorentino

firmato digitalmente

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani

(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. PROFILI ORDINAMENTALI E FUNZIONALI.....	2
2. GLI ORGANI ED I COMPENSI.....	4
3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	7
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	10
5. IL CONTENZIOSO.....	13
6. IL BILANCIO E L'ORDINAMENTO CONTABILE	14
6.1 Lo stato patrimoniale	14
6.2 Il conto economico	18
6.3 Il rendiconto finanziario	24
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	26

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi del Collegio dei revisori.....	5
Tabella 2 - Costo del lavoro nel biennio 2020-2021	8
Tabella 3 - Compensi per incarichi di collaborazione	9
Tabella 4 - Ricavi da vendita biglietti e tournée	11
Tabella 5 - <i>Fund raising</i>	11
Tabella 6 - Stato patrimoniale	15
Tabella 7- Conto economico	18
Tabella 8 - Ricavi e proventi.....	22
Tabella 9 - Contributi pubblici e privati	23
Tabella 10 - Rendiconto finanziario.....	25

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Ricavi da biglietteria	11
--	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, in attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione "Festival dei Due Mondi - *onlus*" (di seguito "Fondazione") per l'esercizio 2021, nonché sulle principali vicende successive.

L'ultimo referto al Parlamento, relativo all'esercizio finanziario 2020, è stato deliberato con determinazione della Sezione del controllo sugli enti n. 1, in data 11 gennaio 2022 ed è pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, doc. XV, n. 516.

1. PROFILI ORDINAMENTALI E FUNZIONALI

La Fondazione “Festival dei Due Mondi” (di seguito, anche: Fondazione o Ente) fu istituita nel 1986 per congiunta volontà del Comune di Spoleto, del Maestro Giancarlo Menotti - ideatore e promotore del Festival - e di altre istituzioni. Soggetti fondatori sono il Comune di Spoleto, la Banca popolare di Spoleto e la Fondazione Cassa di risparmio di Spoleto. Negli anni a seguire si sono associate altre istituzioni del territorio¹, pubbliche e private.

La legge 15 dicembre 1990, n. 418 riconobbe il rilievo nazionale (ed internazionale) e di interesse pubblico del Festival di Spoleto, prevedendo altresì il conferimento di una contribuzione annua a carico del Ministero per i beni e le attività culturali poi Ministero per i beni e le attività culturali ed il turismo (Mibact), ora Ministero della cultura (Mic); in proposito, viene in rilievo anche l’art. 2 della legge 20 dicembre 2012, n. 238, recante “Disposizioni per il sostegno e la valorizzazione dei festival musicali ed operistici italiani di assoluto prestigio internazionale”, che ha assegnato un contributo straordinario pari a un milione di euro, in dotazione alla Fondazione.

La Fondazione stessa è compresa nell’elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, individuati ai sensi dell’art 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Inoltre, l’Ente è inserito nell’elenco delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (*onlus*), ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

La Fondazione si è dotata di uno statuto in data 27 dicembre 2012 e di un modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; ha scelto altresì di adottare il Piano triennale anticorruzione previsto dalla legge 6 novembre 2012, n.190, nominando un Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT), incarico conferito dal Consiglio di amministrazione in data 30 agosto 2020 con decorrenza 1° settembre 2020.

Tra gli atti generali di rilievo vanno menzionati:

- il Regolamento adottato in data 13 aprile 2018 che disciplina i processi interni e le procedure per l’acquisizione di lavori, beni, forniture e servizi di valore inferiore alle

¹ Regione Umbria, Associazione amici di Spoleto, Fondazione Luigi Antonini di Spoleto, Pro-Spoleto, Associazione intercomunale di Spoleto, Associazione commercianti di Spoleto, Associazione albergatori di Spoleto, Comunità montana dei monti Martani e del Serano di Spoleto, s.c.a.r.l. Credito e servizi di Spoleto, Umbria TPL - Mobilita spa (ex Società spoletina trasporti S.p.A.).

soglie di rilevanza europea, definite dall'art. 35 del d.lgs. 18 aprile 2016 n.50 (Codice dei contratti pubblici);

- il Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse, approvato dal Cda il 25 ottobre 2018;
- il Regolamento per la selezione del personale dipendente e dei collaboratori, revisionato e approvato dal Cda il 6 dicembre 2017.

L'Ente è stato destinatario delle misure intraprese per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, come definite nel d.p.c.m. 8 marzo 2020, le cui disposizioni, non solo ribadivano la sospensione di eventi e spettacoli di qualsiasi natura (già prevista nel d.p.c.m. del 4 marzo 2020), ma anche la chiusura temporanea dei musei, degli istituti e dei luoghi di cultura. Le disposizioni citate inizialmente si applicavano soltanto alla Regione Lombardia e ad altre Province del Centro-Nord Italia ma, in seguito, sono state estese con d.p.c.m. 9 marzo 2020 e successive ii.mm., a tutto il territorio nazionale.

2. GLI ORGANI ED I COMPENSI

Organi della Fondazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei revisori.

Dell'Assemblea - cui compete nominare la maggior parte degli altri organi statutari, approvare i bilanci, accettare nuovi apporti al patrimonio, deliberare le alienazioni e i reinvestimenti immobiliari, nonché le modifiche allo statuto - è socio di maggioranza il Comune di Spoleto, mentre gli altri soci sono rappresentati da un numero di membri proporzionale al patrimonio apportato.

Il Consiglio di amministrazione, la cui durata è di cinque anni, è formato da cinque membri, compreso il Presidente; ad esso compete sia la gestione ordinaria che quella straordinaria, nell'ambito degli indirizzi fissati dall'Assemblea. Il Consiglio in carica nell'esercizio, insediatosi il 26 marzo 2018, è composto dal Presidente, da un membro in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali (ora Ministero della cultura), nominato il 5 gennaio 2018 (carica rinnovata con decreto del 16 giugno 2023), da uno in rappresentanza della Regione Umbria, nominato il 28 luglio 2020 (fino al 25 marzo 2023, carica rinnovata con d.p.g.r. del 20 aprile 2023, n. 22 Regione Umbria), e da due nominati dall'Assemblea dei soci il 23 febbraio 2018 (cariche rinnovate il 12 luglio 2023).

Il Presidente e rappresentante legale della Fondazione è il Sindaco *pro tempore* del Comune di Spoleto, il quale ricopre di diritto anche la carica di Presidente dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione. Cura i rapporti esterni e, di concerto con il Direttore amministrativo e il Direttore artistico, sovrintende alle attività dell'Ente. In caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Vicepresidente. Il Presidente non può assumere anche le funzioni di Direttore artistico. A seguito delle dimissioni del Sindaco (in carica dal 27 giugno 2018, all'esito delle elezioni amministrative), presentate l'11 marzo 2021, con decreto del Prefetto di Perugia del 12 marzo 2021, è stato nominato il Commissario del Comune. A seguito delle successive consultazioni amministrative, con effetto dal 19 ottobre 2021, ha assunto le funzioni di Presidente della Fondazione il neoeletto Sindaco di Spoleto.

Le cariche di Presidente e di componente del Cda sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate.

Il Collegio dei revisori in carica nell'esercizio si è insediato il 26 marzo 2018 per la durata di cinque anni ed è formato da cinque componenti (tre effettivi e due supplenti); come previsto dall'art.16 dello statuto, il Ministro per i beni e le attività culturali (ora Ministro della cultura) nomina un componente effettivo con le funzioni di Presidente, il Ministro dell'economia e delle finanze nomina un componente effettivo e un supplente, l'Assemblea della Fondazione nomina un componente effettivo ed un supplente, scelti tra persone iscritte nell'Albo dei revisori dei conti. Il Collegio è stato ricostituito alla scadenza del mandato; il Presidente è stato nominato con decreto del Ministro della cultura n. 308 del 6 ottobre 2023, i due componenti, effettivo e supplente, sono stati nominati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 7 giugno 2023 e gli altri due componenti, effettivo e supplente, dall'Assemblea dei soci il 12 luglio 2023.

I compensi dei membri del Collegio dei revisori, stabiliti con decreto del Mic, di concerto con il Mef, del 16 giugno 2014, nel 2021, sono stati pari a 15.433 euro, suddivisi tra compenso base, gettoni (30 euro a seduta) e oneri previdenziali.

Di seguito, è esposta una tabella, comunicata dall'Ente, riepilogativa delle spese sostenute per i già menzionati compensi nell'anno in commento, raffrontati con l'esercizio precedente; al riguardo si registra, nel 2021, un complessivo incremento rispetto al 2020 del 17,62 per cento.

Tabella 1 - Compensi del Collegio dei revisori

	2020	2021	Var. %
Compenso base	11.756,80	13.535,02	15,13
Gettoni	1.200,00	1.414,80	17,90
Oneri previdenziali	164,96	483,42	193,05
Totale	13.121,76	15.433,24	17,62

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

Nel 2021 non sono state sostenute spese per missioni per gli organi statutari.

L' Organismo indipendente di valutazione (OIV), ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001, è stato nominato in forma monocratica in data 1° agosto 2017 per la durata di tre anni e successivamente rinnovato per ulteriori tre anni (dal 1° agosto 2020 fino al 31 luglio 2023), e nuovamente rinnovato per altri tre anni (dal 1° agosto 2023 fino al 31 dicembre 2026); gli oneri

sostenuti dall'Ente per detto organismo assommano per il 2021 ad euro 8.755 (importo rimasto invariato rispetto al 2020).

Sul sito istituzionale risulta pubblicato sia il Piano triennale anticorruzione 2019-2021 adottato dal Consiglio di amministrazione nel gennaio 2019, ai sensi della legge n. 190 del 2012, su proposta del Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza, sia il successivo Piano triennale 2022-2024, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 25 gennaio 2022. Dal sito istituzionale si rileva che nell'esercizio in commento il RCPT ha provveduto a compilare la scheda riguardante la relazione sull'attuazione del Piano predetto, come previsto dall'art. 1, comma 14, della citata legge n. 190 del 2012.²

In applicazione delle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa pubblica, come anche precisato dal Collegio dei revisori, la Fondazione Festival dei Due Mondi ha provveduto ad effettuare, in data 28 giugno 2021, il versamento in entrata al bilancio dello Stato per 46.131 euro.

In particolare, la Fondazione ha versato al bilancio dello Stato le seguenti somme:

- 19.644 euro, per la riduzione delle spese per gli organi e per studi e consulenze, rispettivamente, ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- 16.299 euro, per la riduzione dei consumi intermedi, ai sensi art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- 10.187 euro per integrazione della riduzione consumi intermedi, come definiti nell'art. 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

² Comma sostituito dall'art.41 del d.lgs. n. 97 del 2016.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

La struttura ha ai suoi vertici il Direttore amministrativo e il Direttore artistico.

Tali figure, come detto, sono entrambe nominate dal Cda, su proposta del Presidente (art. 12 dello statuto). Per il Direttore artistico, acquisito il parere del Mic, i rapporti sono regolati da un contratto di collaborazione che fissa anche gli emolumenti e la durata.

Al Direttore amministrativo compete la gestione amministrativa e finanziaria della Fondazione.

Il precedente Direttore amministrativo era stato nominato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 15 luglio 2018, per la durata di un anno a decorrere dal 1° settembre 2018 e, alla scadenza, con delibera n. 133 del 13 luglio 2019, il Consiglio di amministrazione ne aveva prorogato il mandato fino alla nomina del nuovo Direttore amministrativo e comunque non oltre il 20 dicembre 2020. L'incarico era reso in regime di gratuità, riconoscendo solo i rimborsi per spese di viaggio, spese di vitto e alloggio e per altre spese. Con delibera del 30 agosto 2020, il Cda ha nominato un nuovo Direttore amministrativo con la qualifica di dirigente, per un anno, fino al 31 agosto 2021, con la retribuzione di 70 mila euro al netto delle eventuali componenti variabili legate alla valutazione del risultato. Alla scadenza l'incarico è stato rinnovato fino al 31 agosto 2025.

Il Direttore artistico, cui compete il compito di operare *“in piena autonomia ai fini della elaborazione e realizzazione del programma relativo al Festival e delle manifestazioni artistico-culturali della Fondazione”*, coordinando anche le attività culturali della Fondazione stessa e avvalendosi anche della collaborazione di esperti e professionisti, era stato nominato dal Cda il 15 giugno 2017, fino al 30 agosto 2020³. Con delibere del Cda del 18 e del 22 aprile 2020, è stato nominato un nuovo Direttore artistico per 5 anni, a partire dal 1° settembre 2020 e fino al 31 agosto 2025. Il relativo compenso è stato fissato in 120 mila euro annui, oltre a IVA e rivalsa previdenziale; il compenso del precedente Direttore artistico era pari a euro 144.000 euro annui, oltre a Iva e rivalsa previdenziale.

Per l'attività di direzione artistica è riconosciuto un rimborso delle spese sostenute nell'interesse della Fondazione, quali quelle di trasferimento, di rappresentanza, di viaggio, vitto e alloggio.

³ Il termine di scadenza mandato era, inizialmente, del 30 luglio 2020, poi prorogato, causa Covid, fino al 30 agosto 2020, come riportato nel testo.

Nel 2021, come comunicato dall'Ente, per il Direttore artistico è stata sostenuta una spesa pari a euro 120.000 per compensi (euro 136.000 nel precedente esercizio) e a euro 29.426 per rimborso spese (euro 13.768 nel 2020); la spesa complessiva nel 2021, comprensiva anche degli oneri previdenziali pari a euro 23.521 (euro 11.680 nel 2020), è stata pari a euro 172.247 (euro 161.448 nel 2020).

Per quanto concerne le risorse umane, la consistenza del personale a tempo indeterminato è rimasta invariata rispetto a quella del precedente esercizio e risulta, complessivamente, pari a 13 unità di cui 5 in regime di *full time* e 8 in regime di *part time*. Il costo per detto personale è passato da 369.669 nel 2020 a euro 392.129 nell'esercizio in esame, con un incremento, in termini percentuali, pari a 6,08 punti (l'anno precedente il costo del personale era aumentato del 9,49 per cento).

L'aumento suddetto, come precisato dall'Ente, è dovuto sia al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dei Teatri, sottoscritto dalle OO.SS. e dai rappresentanti dell'Agis in data 19 aprile 2018, rinnovo che ha comportato l'aumento delle retribuzioni e scatti di anzianità, sia allo slittamento, causa Covid-19, del Festival che ha comportato un aumento del tempo medio di occupazione del personale a tempo indeterminato *part time* e in particolare per quanto riguarda le figure connesse ai servizi tecnici e organizzativi.

La consistenza numerica delle unità di personale a tempo determinato, i cui contratti sono stati attivati e cessati nell'anno, è aumentata di 22 unità (91 nel 2021 contro le 69 unità impiegate a tempo determinato nel 2020). In tale contesto sono ricompresi i tecnici (75 nel 2021 a fronte dei 47 nel 2020), gli artisti (10 nel 2021 rispetto a 15 nel 2020) e gli addetti all'organizzazione (6 nel 2021, cessati nell'anno 4, contro 7 nel 2020)

Complessivamente il costo del personale è aumentato, passando da 802.998 euro nel 2020 a euro 1.120.184 nel 2021 (+39,50 per cento) come si evince dalla successiva tabella.

Tabella 2 - Costo del lavoro nel biennio 2020-2021

	2020	2021	Var. %
Unità a tempo indeterminato (amm.ne)	369.669	392.129	6,08
Unità a tempo determinato (tecnici, artisti e organizzazione)	219.998	424.881	93,13
Oneri sociali	179.535	252.676	40,74
Accantonamento TFR	29.349	41.695	42,07
Altri costi	4.447	8.803	97,95
Totale	802.998	1.120.184	39,50

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2021

In merito agli incarichi esterni ed alle consulenze, di cui alla seguente tabella, l'Ente ha fatto presente di non potersi sempre avvalere di professionalità interne, data la peculiarità delle attività espletate.

Tabella 3 - Compensi per incarichi di collaborazione

	2020	2021	Var. %
Incarichi di natura artistica	20.560	29.220	42,12
Incarichi servizi fiscali, in materia di lavoro, servizi legali, medicina del lavoro, sicurezza e certificazione impianti	163.786	108.044	-34,03
Incarichi collaborazione staff organizzativo, comunicazione e promozione	126.012	139.547	10,74
Incarichi vari e minori (hostess, custodi Teatro Romano etc.)	4.245	6.280	47,95
Totale	314.603	283.092	-10,02

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

Gli incarichi attribuiti - tra i quali non è compreso quello del Direttore artistico - hanno comportato oneri pari ad euro 283.092 nel 2021, in diminuzione del 10,02 per cento rispetto al precedente esercizio; ad eccezione di quelli relativi ai servizi fiscali, servizi al lavoro e in tema di sicurezza del lavoro, diminuiti del 34,03 per cento, tutti gli altri incarichi di consulenza risultano in aumento, quali quelli incarichi di natura artistica (42,12 per cento), quelli per la collaborazione dello staff organizzativo (10,74 per cento) e gli incarichi minori (47,95 per cento).

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione ha lo scopo istituzionale di assicurare continuità al "Festival dei Due Mondi", ed è sostenuta, come già anticipato, dal Comune di Spoleto che ne promuove le attività culturali e ne cura la gestione e l'organizzazione.

Le edizioni 2020 e 2021 del Festival dei Due Mondi sono state colpite dalle misure di contenimento della pandemia: nel primo degli anni citati la manifestazione si è tenuta in forma ridotta, concentrata in due *week end* alla fine di agosto, mentre nel 2021, si è svolta seguendo il formato tradizionale, pur essendo stata condizionata dalla limitazione delle capienze dei luoghi degli spettacoli, sia all'aperto sia al chiuso, e dalle difficoltà di viaggio dei turisti, specialmente stranieri.

La 64^a edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto ha avuto luogo dal 25 giugno all'11 luglio 2021. Il Festival delle arti performative più antico d'Italia, ideato da Gian Carlo Menotti nel 1958, ha presentato 121 titoli complessivi, con 708 artisti (173 internazionali e 535 italiani) e 168 tecnici provenienti da 13 Paesi, oltre 22.000 presenze in 15 luoghi diversi.

La programmazione 2021 ha visto 262 recite ed eventi (erano 9 nel 2020) e 121 spettacoli con 22.035 presenze di pubblico (erano 4.026 nel 2020). Tra gli altri eventi si segnala il ricco programma di mostre ospitate negli spazi espositivi allestiti in vari punti della città che hanno totalizzato oltre 4.300 presenze e il Festival RAI per il Sociale che ha attirato oltre 1.800 persone. Per consentire la visione degli spettacoli anche agli appassionati che non potevano essere presenti a Spoleto sono stati messi a disposizione sul sito alcuni spettacoli: *Folia di Mourad Merzouki* ha ottenuto 1.504 visioni e *Sacre di Yaron Lifschitz* ha raggiunto 2.007 visioni.

Con l'iniziativa Rassegna invernale "Review Spoleto64" sono stati resi disponibili sul sito e sul canale *YouTube* del Festival dal 15 dicembre 2021 al 7 gennaio 2022 tre spettacoli della 64^a edizione: (*Divina Commedia: la prima giornata di Piero Maccarinelli*, *Coin Operated di Jonas & Lander e Strehler100*) che hanno riscontrato interesse da parte del pubblico della rete.

Durante il periodo del Festival sono stati trasmessi in diretta *streaming* 17 eventi, tra i quali 10 incontri con gli artisti ospiti e 7 convegni realizzati in collaborazione con enti esterni.

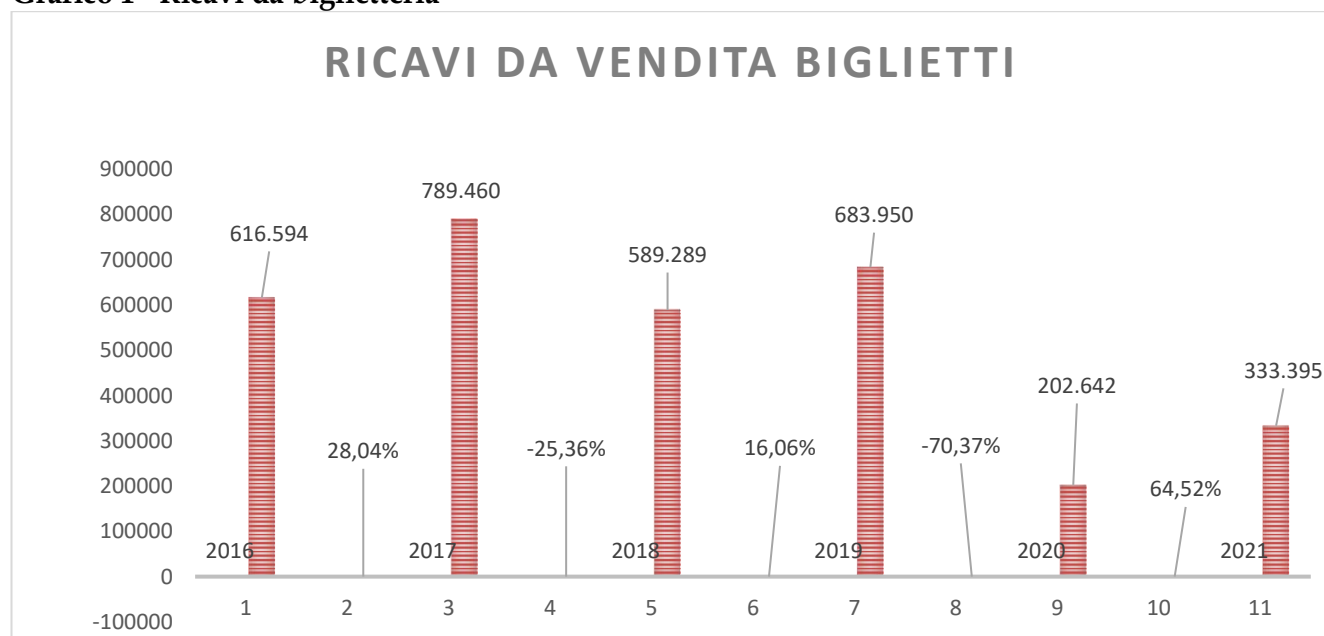
Il totale delle visualizzazioni qualificate su *YouTube* è stato di 196.800.

I ricavi da biglietteria (e abbonamenti), che rappresentano le entrate proprie della Fondazione, al netto dell'Iva, sono in aumento del 64,52 per cento rispetto all'anno precedente e ammontano a 333.395 euro (erano 202.642 euro nel 2020).

Tabella 4 - Ricavi da vendita biglietti e tournée

Ricavi da vendita biglietti e tournée	2020	2021	Var. %
Lirica	33.839	0	-100
Musica	107.860	203.827	88,97
Teatro	32.776	66.355	102,45
Danza	28.166	61.832	119,53
Altri eventi	0	1.382	100
Totale ricavi da vendita biglietti e tournée	202.642	333.395	64,52

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2021

Grafico 1 - Ricavi da biglietteria

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio

Il grafico rappresenta l'andamento dei ricavi dalla vendita dei biglietti nel corso degli ultimi sei anni; il trend si rileva in ascesa negli anni 2017 e 2019 e in discesa nel 2018; il picco del calo si registra nel 2020 a causa della pandemia; l'andamento è in ripresa nel 2021.

In aumento sono anche i ricavi provenienti dall'attività di *fund raising*, promossa direttamente dalla Fondazione senza intermediari; tali entrate passano da 371.643 euro del 2020 a euro 463.922 del 2021 con un incremento dell'24,83 per cento.

La tabella seguente mostra l'andamento di tali ricavi.

Tabella 5 - Fund raising

	2020	2021	Var. %
Contributi finanziatori privati (incluso progetto "Mecenati")	233.000	220.000	-5,58
Sponsorizzazioni (ordinarie e tecniche)	138.643	243.922	75,94
Totale	371.643	463.922	24,83

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2021

Le risorse provenienti dallo Stato sono aumentate, come si dirà, di euro 606.278, per effetto del maggiore importo del contributo della legge n. 418 del 1990 e di un contributo di euro 50.000 a fronte di progetti legati ai 700 anni dalla scomparsa di Dante e per un piccolo aumento del rimborso sulle spese antincendio.

5. IL CONTENZIOSO

L'Ente, in sede istruttoria ha comunicato che nel corso dell'anno 2020 si sono conclusi tutti i contenziosi in essere della Fondazione Festival dei Due Mondi e per l'anno 2021 non si sono registrati nuovi contenziosi.

6. IL BILANCIO E L'ORDINAMENTO CONTABILE

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario dell'Amministrazione, come previsto dall'art. 16 d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, nonché dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa.

Il bilancio relativo all'esercizio 2021 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 6 aprile 2022.

Le osservazioni relazione all'esercizio 2020 da parte dei Ministeri vigilanti, formulate da ultimo dal Ministero della cultura in data 28 ottobre 2021, riguardavano, tra le altre questioni, il disallineamento tra i dati relativi al 2019 esposti, a fini comparativi, nello stato patrimoniale e quelli approvati nel precedente esercizio. L'Ente ha comunicato⁴ di aver effettuato in osservanza dei principi contabili nazionali (Oic 15) una riclassificazione del Fondo rischi ed oneri per euro 8.572,20, portando in detrazione alla voce "Crediti verso clienti" il predetto importo, in precedenza iscritto erroneamente al "Fondo svalutazione crediti".

6.1 Lo stato patrimoniale

Di seguito si espongono i dati dello stato patrimoniale relativi all'esercizio considerato posti a raffronto con i dati del precedente esercizio.

⁴ Nota dell'Ente n. 262/2021 del 10 novembre 2021.

Tabella 6 - Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2020	2021	Var. %	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	12.800	24.022	87,67	11.222
Altre	12.800	24.022	87,67	11.222
Immobilizzazioni materiali	968.229	945.133	-2,39	-23.096
Terreni e fabbricati	848.000	822.560	-3,00	-25.440
Impianti e macchinari	541	137	-74,68	-404
Attrezzature industriali e commerciali	31.928	82.192	157,43	50.264
Altri beni	17.162	40.244	134,49	23.082
Beni patrimonio	70.599	0	-100	-70.599
Immobilizzazioni finanziarie	303.211	162.193	-46,51	-141.018
Partecipazioni	52.011	52.011	0	0
Altri titoli	251.200	110.182	-56,14	-141.018
Totale immobilizzazioni	1.284.240	1.131.348	-11,91	-152.892
ATTIVO CIRCOLANTE				
Crediti	811.263	816.744	0,68	5.481
- verso clienti *	131.822	124.957	-5,21	-6.865
- tributari	101.609	39.282	-61,34	-62.327
- verso altri	577.832	652.505	12,92	74.673
Disponibilità liquide	776.066	1.527.170	96,78	751.104
Totale attivo circolante	1.587.328	2.343.914	47,66	756.586
RATEI E RISCONTI ATTIVI	21.414	20.418	-4,65	-996
TOTALE ATTIVO	2.892.982	3.495.681	20,83	602.699
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2020	2021	Var. %	Variazioni
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione (capitale)	936.078	936.078	0	0
Riserva statutaria	228.229	228.230	0	1
Altre riserve (compresi arrotond.)	10.762	10.762	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-155.868	-28.757	-81,55	127.111
Utile (perdita) dell'esercizio	127.111	675	-99,47	-126.436
Totale patrimonio netto	1.146.313	1.146.988	0,06	675
FONDI PER RISCHI E ONERI*	255.954	461.224	80,20	205.270
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	159.185	199.700	25,45	40.515
DEBITI				
- debiti verso banche	418.080	396.352	-5,20	-21.728
- acconti	0	4.000	100	4.000
- debiti verso fornitori	742.510	852.428	14,80	109.918
- debiti tributari	20.014	17.771	-11,21	-2.243
- debiti verso istituti previdenziali	3.190	29.623	828,62	26.433
- altri debiti	147.737	57.094	-61,35	-90.643
Totale debiti	1.331.531	1.357.269	1,93	25.738
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	330.500	100	330.500
TOTALE PASSIVO	2.892.983	3.495.681	20,83	602.698

* Il valore dei crediti verso clienti relativo all'esercizio 2019, divergeva dall'importo dello stato patrimoniale di cui al consuntivo 2019 redatto dall'Ente, in quanto, per effetto di una riclassificazione, il relativo importo si era ridotto di 8.572 euro, corrispondente al valore del fondo svalutazione crediti, erroneamente computato nel fondo rischi ed oneri. L'Ente chiarisce che nel fascicolo di bilancio 2020 si è proceduto a riclassificare una posta dello stato patrimoniale relativo all'esercizio 2019, per sanare un errore di classificazione e per garantire la comparabilità dei dati tra i due esercizi. In particolare, il Fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2019 era stimato in euro 8.572, è stato espunto dal Fondo rischi e oneri ed inserito a rettifica dei "crediti verso clienti", come previsto dai principi contabili nazionali. L'ammontare del Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2020 era di euro 91.950, per effetto dell'accantonamento annuo di euro 83.378 che si è aggiunto al dato di inizio esercizio euro 8.572. Nel 2021, in coerenza e nel rispetto dei sopraesposti principi contabili, si è mantenuta la stessa impostazione e il fondo svalutazione crediti, che non ha subito variazioni, è posto in diminuzione dei crediti verso clienti.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2021

Alla chiusura dell'esercizio 2021, il patrimonio netto si attesta a 1.146.988 euro, in lieve aumento (0,06 per cento) rispetto al dato del 2020. La consistenza della voce "utili/perdite portate a nuovo" registra una perdita pari a 28.757 euro (era 155.868 euro nel 2020) in miglioramento rispetto al precedente esercizio per effetto dell'avanzo di euro 127.111 relativo al 2020.

Diminuisce il valore delle immobilizzazioni materiali, che passano da 968.229 euro nel 2020 a 945.133 euro (-2,39 per cento), a causa sostanzialmente della svalutazione di alcune voci che le compongono, quali terreni e fabbricati (-3 per cento), gli impianti e macchinari (-74,68 per cento) e della riclassificazione dei beni patrimoniali (-100 per cento); a tal riguardo l'Ente riferisce che nel corso dell'esercizio 2020 si è provveduto a riclassificare i beni inseriti nella categoria "beni patrimoniali" (euro 70.599 a fine 2020), in parte tra le attrezzature industriali e commerciali (euro 55.105 relative a scene e costumi) e in parte tra, le "altre immobilizzazioni materiali" (euro 15.494, relativi all'archivio fotografico e ad un pianoforte), dando inizio anche ai relativi piani di ammortamento, essendo rientrati nel ciclo produttivo aziendale.

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie comprende la partecipazione in una società collegata (Immobiliare Clitunno S.r.l., con sede a Spoleto) per un importo pari a 52.011 euro, che rappresenta il 36,62 per cento del capitale sociale della stessa; tale valore è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono compresi titoli di Stato acquisiti (BTP) anteriormente al periodo in esame, per un valore pari a 110.182 e mantenuti in deposito bancario.

Il valore dell'attivo circolante è aumentato da 1.587.328 euro nel 2020 a 2.343.914 euro nel 2021 (+47,66 per cento). Il totale dei crediti aumenta (+0,68 per cento); risultano in diminuzione, però quelli verso clienti (-5,21), principalmente per la riduzione delle fatture da emettere che passano da euro 50.783 a euro 37.994 (euro -12.789).

Il fondo svalutazione crediti è rimasto inalterato a euro 91.949,81 rispetto al valore rilevato a fine 2020.

I crediti verso l'erario si riducono di oltre euro 60.000 a causa dei minori crediti IVA. Si rileva che, nel 2021, la voce in esame include oltre ai crediti IVA, quelli per acconti IRES e IRAP, crediti per ritenute IRPEF, anche euro 13.268 di crediti d'imposta relativi ai costi sostenuti per le misure di protezione dal Covid-19.

L'incremento degli "altri crediti" è dovuto ai maggiori crediti vantati nei confronti del Ministero della cultura e del Comune di Spoleto per i contributi in conto esercizio deliberati ma non ancora erogati.

Le disponibilità liquide sono aumentate, passando da 776.066 euro nel 2020 a 1.527.170 euro (+96,78 per cento). Tale incremento è stato determinato dal buon andamento della dinamica costi e ricavi e dal parziale smobilizzo dei titoli di Stato, a garanzia di una linea di credito aperta con un istituto bancario; inoltre, dai documenti contabili emerge che l'ammontare dei crediti iscritti nell'attivo circolante con scadenza entro l'esercizio successivo, ammonta a 816.744 euro, pari al 100 per cento del totale dei crediti (nel 2020 lo stesso rapporto era pari al 94,85 per cento).

Con riferimento allo stato del passivo, la voce più consistente è rappresentata dai debiti, in aumento dell'1,93 per cento rispetto al 2020.

I "debiti verso banche" si riferiscono al finanziamento di euro 500.000 concesso nel 2017 da Cassa depositi e prestiti. La variazione annua afferisce alla quota capitale rimborsata nell'anno, secondo il piano di ammortamento.

I "debiti verso fornitori" aumentano (+109.918 euro), per effetto del maggiore volume di attività realizzato quest'anno rispetto all'edizione del 2020, svoltasi, come detto, in forma ridotta a causa delle restrizioni correlate alla pandemia.

I "debiti tributari" diminuiscono lievemente rispetto all'esercizio precedente e includono prevalentemente esposizioni per ritenute d'acconto IRPEF, rilevate a fine esercizio.

I "debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza", invece, aumentano di euro 23.385, per effetto soprattutto della variazione dell'esposizione verso INAIL dovuta alla diversa dinamica tra saldi e acconti.

Gli "altri debiti", invece, diminuiscono sensibilmente per il venir meno della possibilità di rateizzazione dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi, relativi ai mesi di marzo e aprile 2020, come previsto dalle disposizioni emanate, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, con il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 e per una dinamica più accelerata dei pagamenti rispetto all'esercizio precedente.

Da rilevare, inoltre, che il 70,80 per cento (era il 70,23 per cento nel 2020) del totale dei debiti, per un ammontare pari a 960.916 euro, ha una scadenza a breve termine, entro l'esercizio successivo.

Il Fondo rischi e oneri, che nel 2020 ammontava a 255.954 euro, al 31 dicembre 2021 risulta pari a 461.224 euro. L'incremento (pari a 205.270 euro) è relativo in particolare alla dinamica del fondo lavori ciclici di manutenzione, utilizzato per 18.730 euro, che è stato ulteriormente aumentato con l'accantonamento annuo di 80.000 euro a fronte di un nuovo piano di interventi pianificati per i prossimi anni; anche il Fondo rischi e spese future è stato alimentato con un nuovo stanziamento di 144.000 euro. Invariato, invece, il Fondo rischi per vertenze legali.

6.2 Il conto economico

La tabella che segue espone i dati del conto economico relativo all'esercizio in esame, posto a raffronto con l'anno precedente.

Tabella 7- Conto economico

	2020	2021	Var. %	Var.
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.829.777	4.720.357	23,25	890.580
Ricavi e proventi dell'attività istituzionale di cui	3.741.690	4.615.500	23,35	873.810
c) contributi in conto esercizio	3.167.405	3.818.183	20,55	650.778
- con lo Stato	3.005.905	3.612.183	20,17	606.278
- con le Regioni	70.000	80.000	14,29	10.000
- con altri enti pubblici	91.500	126.000	37,70	34.500
d) contributi da privati	233.000	220.000	-5,58	-13.000
f) ricavi per cessione prodotti e prestaz. Servizi	341.285	577.317	69,16	236.032
Altri ricavi e proventi	88.087	104.857	19,04	16.770
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.682.938	4.685.429	27,22	1.002.491
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.947	71.073	82,49	32.126
Per servizi*	1.833.912	2.684.817	46,40	850.905
Per godimento di beni di terzi	271.342	434.699	60,20	163.357
Per il personale	802.998	1.120.184	39,50	317.186
Ammortamenti e svalutazioni	401.407	73.221	-81,76	-328.186
Altri accantonamenti	215.000	224.000	4,19	9.000
Oneri diversi di gestione	119.331	77.434	-35,11	-41.897
DIFFERENZA A -B - Risultato operativo	146.840	34.928	-76,21	-111.912
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-9.728	-24.254	149,32	-14.526
Altri proventi finanziari	3.045	2.265	-25,62	-780
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.395	688	-50,68	-707
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.650	1.577	-4,42	-73
Interessi e altri oneri finanziari da banche	-12.773	-25.826	102,19	-13.053
Utili (o perdite) su cambi	0	-692	-100	-692
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	137.111	10.675	-92,21	-126.436
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.000	10.000	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	127.111	675	-99,47	-126.436

* Erogazione di servizi istituzionali, acquisizione di servizi e compensi ad organi di controllo.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2021

Nonostante la crisi sanitaria, il risultato di esercizio ha registrato un avanzo positivo di 675 euro (era stato positivo per 127.211 euro nel 2020), grazie anche all'apporto dei contributi in conto esercizio (+20,55 per cento).

Il contributo *ex lege* n. 418 del 1990, erogato per il 2021, è stato pari a 1.656.881 euro, con un incremento di 554.764 euro. Invariato, invece, l'importo del contributo *ex lege* n. 238 del 2012. Nell'anno è stato riconosciuto anche un contributo di 50.000 euro, a fronte di una serie di progetti realizzati per la celebrazione dei 700 anni dalla scomparsa di Dante.

In crescita anche il contributo della Regione Umbria (+10.000 euro) e del Comune di Spoleto (+41.500 euro) che mette anche a disposizione gli spazi dove si svolgono gli spettacoli.

Le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione nel 2021, se si considerano anche 330.500 euro eleggibili all'agevolazione *Art Bonus* che sono stati riscontati al prossimo esercizio sulla base di una disposizione del Ministero della cultura, sono state pari a 550.500 euro, con un sensibile incremento (+317.500 euro) rispetto all'esercizio precedente, penalizzato dall'essersi svolto in un *format* estremamente ridotto.

Si rileva un incremento del 23,25 per cento del valore della produzione, essendo questo pari ad 4.720.357 euro (3.829.777 euro nel 2020). In particolare, oltre all'aumento dei contributi in conto esercizio, che passano da euro 3.167.405 ad euro 3.818.183, anche le altre componenti dei ricavi e proventi per l'attività istituzionale, che costituisce la voce di maggior rilievo del valore della produzione (3.741.690 euro nel 2020 ed euro 4.615.500 nel 2021), sono aumentate; fanno eccezione i contributi da privati, che scendono da 233.000 euro a 220.000 euro; in ascesa dunque anche i ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi (da 341.285 euro nel 2020 a 577.317 euro nel 2021), voce che include i ricavi da biglietti, le sponsorizzazioni e le quote di co-produzione.

Il confronto tra i dati del 2021 e quelli dell'esercizio precedente non è significativo in quanto, come più volte rilevato, nel 2020 il Festival si è tenuto in un *format* ridotto. Per quanto riguarda i ricavi da vendita biglietti anche l'importo del 2021 ha scontato la limitazione delle capienze dei luoghi di spettacolo imposta dalla normativa di contenimento alla diffusione della pandemia. Le sponsorizzazioni del 2021 hanno mostrato un incremento, dopo la forte diminuzione della scorsa edizione.

Gli "altri ricavi e proventi" aumentano da euro 88.087 ad euro 104.857. Nel relativo dettaglio, l'Ente evidenzia che i ricavi per prestito di scene e costumi si riferiscono al noleggio al Teatro

Petruzzelli di Bari delle scenografie e dei costumi della produzione del "Don Giovanni", per euro 46.000. I ricavi per riaddebiti a *partner*, pari a euro 19.414, riguardano il rimborso dei costi sostenuti per conto del Festival RAI per il Sociale, che ha tenuto a Spoleto, dal 2 al 4 luglio 2021, durante il periodo del Festival, un evento per il quale sono stati sostenuti per loro conto costi logistici, tecnici, di sanificazione, pulizia, facchinaggio e aria condizionata, per euro 11.414. Durante l'evento di RAI per il Sociale è stato rappresentato uno spettacolo i cui costi sono stati coperti parzialmente da Rai per il Sociale (euro 8.000).

Tra gli altri ricavi e proventi sono inclusi anche 13.000 euro per la cessione alla RAI dei diritti di ripresa e trasmissione del concerto di chiusura del Festival tenutosi a Piazza Duomo il 10 luglio 2021.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente al minor carico fiscale effettivamente sostenuto rispetto a quanto accantonato nel bilancio 2020. Tra le voci più significative: euro 1.139 di maggior credito d'imposta per le spese sanitarie Covid del 2020 ed euro 4.440 per minori imposte IRES e IRAP pagate, anche per effetto dell'articolo 24, d.l. n. 34 del 2020 del Decreto Rilancio. Il credito d'imposta riconosciuto ai sensi dell'art. 32, d.l. 25 maggio 2021, n. 73 per le spese Covid 2021 è pari a euro 12.129.

Tutti i costi operativi hanno presentano tassi di incremento significativi perché il volume di attività dell'esercizio 2021 è stato molto superiore a quello del 2020, ad eccezione delle spese generali della Fondazione che hanno beneficiato di alcune economie realizzate nel periodo, soprattutto rinegoziando i contratti assicurativi e razionalizzando le spese legali.

I costi della produzione sono cresciuti (+27,22 per cento), anche se non in tutte le componenti; sono infatti aumentati i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (+82,49 per cento), a seguito dell'incremento degli acquisti dei materiali per gli adempimenti di contenimento del Covid-19, mentre risultano in diminuzione gli oneri diversi di gestione, che ammontano a 77.434 euro (-35,11 per cento) e che hanno riguardato le misure assunte per il contenimento della spesa pubblica e gli altri oneri diversi di gestione.

In calo anche ammortamenti e svalutazioni (-81,76 per cento): tale voce, nel 2020, era stata penalizzata da svalutazioni di immobilizzazioni per euro 250.075 e da un accantonamento al fondo rischi su crediti di euro 83.378; gli ammortamenti aumentano lievemente da euro 67.954 nel 2020 a euro 73.221 nel 2021 per effetto dei nuovi investimenti (nell'anno pari a euro 61.348),

del rientro nel ciclo produttivo del fabbricato di proprietà e di altri beni materiali e della conclusione del periodo di ammortamento di alcune attrezzature industriali e commerciali.

Nell'esercizio, sono stati stanziati accantonamenti per euro 224.000 (euro 215.000 nel 2020) di cui euro 144.000 al fondo rischi spese future, mentre al fondo manutenzione lavori ciclici, che nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per euro 18.730, è stato fatto un ulteriore accantonamento di euro 80.000 sulla base di un programma di investimenti di manutenzione sugli immobili sede degli spettacoli e degli uffici.

Aumentano i costi per servizi (+46,40 per cento), che comprendono:

- i costi per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi istituzionali, le consulenze, le collaborazioni e le altre prestazioni di lavoro e i compensi agli organi amministrativi e di controllo;
- quelli per il godimento di beni di terzi, quali affitti, concessioni d'uso e noleggi (+ 60,20 per cento);
- quelli per il personale (+ 39,50 per cento), tale aumento è dovuto in larga parte ad un incremento del numero dei contratti stagionali stipulati e per il diverso mix di modalità di contrattualizzazione tra dipendenti e collaboratori, tipico di questo genere di attività.

Il risultato dell'attività caratteristica del 2021, espresso dal risultato operativo quale differenza tra ricavi (euro 4.720.357) e costi della produzione (4.685.429), è diminuito del 76,21 per cento, ammontando a 34.928 euro (era 146.839 euro nel 2020), a causa di un aumento dei ricavi della produzione (+890.580 euro), a fronte di una maggiore crescita dei costi (+1.002.491 euro).

La gestione finanziaria registra un valore negativo pari ad euro 24.254, in ulteriore peggioramento rispetto al precedente esercizio in cui era pari a -9.729 euro. Tale andamento è effetto della voce riguardante gli interessi ed altri oneri finanziari da banche che assomma a -25.826 euro (-12.773 euro nel 2020) ed in cui risultano inclusi:

- euro 9.880 di interessi passivi su mutui CDP (euro 10.391 nel precedente esercizio);
- euro 3.747 (euro 2.172 nel 2020) di interessi passivi bancari;
- euro 3.407 (euro 211 nel precedente esercizio) relativi ad altri oneri finanziari.

Gli altri proventi finanziari passano da euro 3.045 del 2020 ad euro 2.265 del 2021 e comprendono per euro 1.454 (euro 1.504 nel precedente esercizio) i proventi finanziari derivanti da assicurazione da TFR.

Quale conseguenza della ridotta attività, il saldo della gestione dell'area fiscale rimane stabile ad euro 10.000, come nel precedente esercizio, valore su cui incide principalmente la quota di imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), pari a 7.000 euro, rimasta invariata rispetto al 2020.

Di seguito si fornisce una tabella relativa all'andamento dei ricavi complessivi, che conferma la centralità dei contributi statali.

Tabella 8 - Ricavi e proventi

	2020	Incidenza % 2020	2021	Incidenza % 2021	Var. %
Ricavi caratteristici (biglietteria)	202.642	5,29	333.395	7,06	64,52
Contributi dello Stato (A)	3.005.905	78,49	3.612.183	76,52	20,17
Contributi Regione (B)	70.000	1,83	80.000	1,69	14,29
Contributi altri enti pubblici (C)	91.500	2,39	126.000	2,67	37,70
Contributi da privati	233.000	6,08	220.000	4,66	-5,58
Altri ricavi	138.643	3,62	243.922	5,17	75,94
Altri Ricavi e proventi (proventi finanziari e ricavi straordinari)	88.087	2,3	104.857	2,22	19,04
Totale contributi pubblici (A+B+C)	3.167.405	82,7	3.818.183	80,89	20,55
Totale generale	3.829.777	100	4.720.357	100	23,25

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2021

I ricavi caratteristici, quali quelli provenienti dalla vendita dei biglietti⁵, che nella scorsa stagione incidono per il 5,29 per cento, nel 2021 hanno contribuito in misura maggiore: essi risultano pari al 7,06 per cento.

I contributi dello Stato incidono per il 76,52 per cento (per un ammontare pari a 3.612.183 euro) contro il 78,49 per cento dello scorso anno. Essi sono complessivamente aumentati del 20,17 per cento (+606.278 euro), come già anticipato, per effetto del maggior importo erogato in base alla legge n. 418 del 1990 (+554.764 euro), di un contributo di euro 50.000 a fronte di progetti legati ai 700 anni dalla scomparsa di Dante e di un piccolo aumento del rimborso sulle spese per i servizi antincendio. In tale ambito il contributo FUS è stato mantenuto invariato rispetto al 2020. L'Ente riferisce che nel 2021, non avendo avuto conferma ufficiale di un incremento del contributo, la Fondazione, prudenzialmente, ha mantenuto la misura del contributo FUS pari a quello dell'anno precedente (euro 902.081). Successivamente il contributo erogato è risultato pari a euro 949.350 e nel bilancio 2022 è stata rilevata una sopravvenienza attiva per la differenza rispetto a quanto imputato a bilancio 2021 (euro 47.269).

⁵ I ricavi da biglietteria nel conto economico sono accorpatis con gli altri ricavi di cui alla tabella in commento nell'ambito della voce ricavi per prestazione servizi e cessione prodotti.

Si rileva, inoltre, un incremento, pari a euro 10.000, dei contributi provenienti dalla Regione Umbria, che nel 2020 erano stati pari a 70.000 euro (+14,29 per cento nel 2021). I contributi del Comune di Spoleto - che sin dalla costituzione della Fondazione ha finanziato i canoni di locazione degli spazi teatrali di proprietà comunale e degli uffici - sono in netto aumento; è stato infatti deliberato un contributo di euro 119.000. In diminuzione di euro 7.000, invece il contributo della Camera di commercio di Perugia.

Il contributo dello Stato finalizzato alla organizzazione del Festival (da attribuire alle risorse allocate dal Mic per la legge n. 418 del 1990, per la legge n. 238 del 2012, per il Fondo Unico dello Spettacolo e per le spese di vigilanza e antincendio) ammonta a 3.612.183 euro, in aumento del 20,17 per cento rispetto al 2020, quando era pari a 3.005.905 euro. La Fondazione, inoltre, è sostenuta economicamente anche dalla Regione e da enti locali, il cui contributo è aumentato del 27,55 per cento. Gli enti finanziatori e gli altri sostenitori privati hanno diminuito il proprio contributo del 5,58 per cento rispetto allo scorso anno.

I contributi dei privati - la cui l'incidenza è diminuita da 6,08 a 4,66 per cento - passano da 233.000 euro a 220.000 euro nel 2021.

Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti finanziatori, con l'ammontare dei relativi contributi per l'anno oggetto del presente referto, in raffronto con il 2020.

Tabella 9 - Contributi pubblici e privati

	2020	2021	Var. %
Contributi dello Stato			
MIC Contributo l. 418 del 90	1.102.117	1.656.881	50,34
MIC Contributo l.238 del 2012	1.000.000	1.000.000	0
Contributi MIC - "Progetto Dante"	0	50.000	100
MIC Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS musica +teatro)	902.081	902.081	0
Contributo straordinario MIC (spese vigilanza antincendio)	1.707	3.221	88,69
Totale dei contributi dallo Stato (A)	3.005.905	3.612.183	20,17
Contributi degli enti locali e delle Regioni			
Regione Umbria	70.000	80.000	14,29
Comune di Spoleto	77.500	119.000	53,55
Camera di commercio di Perugia	14.000	7.000	-50,00
Totale contributi da enti locali e Regioni (B)	161.500	206.000	27,55
Totale dei contributi pubblici (A+B)	3.167.405	3.818.183	20,55
Contributi di Enti finanziatori e altri sostenitori privati			
Fondazione Carispa (Cassa di Risp. di Spoleto); Banca popolare di Spoleto; ecc. altri privati e sponsorizzazioni	233.000	220.000	-5,58
Totale dei contributi da Enti finanziatori e altri sostenitori privati (C)	233.000	220.000	-5,58
Totale A+B+C	3.400.405	4.038.183	18,76

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2021

6.3 Il rendiconto finanziario

Al fine di completare l'informazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio la Fondazione, in ossequio al decreto legislativo 19 agosto 2015, n. 139, ha predisposto il rendiconto finanziario che viene di seguito riportato a confronto con l'esercizio precedente. Il documento contabile è stato redatto secondo il principio contabile OIC n. 10, utilizzando il metodo indiretto.

Dal rendiconto 2021 emerge che:

- il flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto è diminuito del 52,64 per cento, a causa del forte decremento dell'utile di esercizio, passato da 127.111 euro a 675 euro, degli accantonamenti ai fondi, da 327.727 euro a 265.695 euro, e delle svalutazioni per perdite durevoli di valore (pari a euro zero nel 2021 e pari a euro 250.075 nel 2020);
- il flusso finanziario dell'attività di investimento presenta un saldo positivo di 78.470 euro (nel 2020 era negativo pari a 64.913 euro), a seguito dell'aumento delle attività materiali immobilizzate;
- il flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento presenta un saldo negativo di euro 21.728 (-21.217 euro nel 2020).

L'ammontare complessivo delle disponibilità liquide, al 31 dicembre 2021, ammonta a 1.527.170 euro (+96,78 per cento).

Tabella 10 - Rendiconto finanziario

	2020	2021	Var. %
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	127.111	675	-99,47
Imposte sul reddito	10.000	10.000	0
Interessi passivi/ (interessi attivi)	9.728	24.254	149,32
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	146.840	34.928	-76,21
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	327.727	265.695	-18,93
Ammortamenti delle immobilizzazioni	67.954	73.221	7,75
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	250.075	0	-100
Altre rettifiche per elementi non monetari	-979	1.060	-208,27
Totale rettifiche per elementi non monetari	644.777	339.976	-47,27
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	791.617	374.904	-52,64
Variazioni del capitale circolante netto	0	0	0
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	237.374	6.865	-97,11
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.052.671	109.918	-110,44
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	7.587	996	-86,87
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	330.500	100
Incremento/(decremento) del capitale circolante netto	323.058	-78.798	-124,39
Totale delle variazioni del capitale circolante netto	-484.652	369.481	-176,24
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	306.965	744.385	142,50
Altre rettifiche	0	0	0
Interessi incassati/(pagati)	-11.232	-23.308	107,51
Imposte sul reddito pagate	-8.721	-7.986	-8,43
Dividendi incassati	0	0	0
Utilizzo dei fondi	0	-18.730	100
Totale altre rettifiche	-19.953	-50.024	150,71
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	287.012	694.361	141,93
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(flussi da Investimenti)	-64.913	-61.348	-5,49
Immobilizzazioni immateriali			
(flussi da Investimenti)	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie			
(flussi da disinvestimenti)	0	139.818	100,00
Attività Finanziarie non immobilizzate			
(flussi da investimenti)	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-64.913	78.470	-220,88
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0	0
Accensione finanziamenti	-21.217	-21.728	2,41
Rimborso finanziamenti	0	0	0
Mezzi propri	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-21.217	-21.728	2,41
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	200.882	751.105	273,90
Disponibilità liquide al 1° gennaio	575.183	776.066	34,93
Disponibilità liquide al 31 dicembre	776.066	1.527.170	96,78

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2021

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione "Festival dei Due Mondi" è stata istituita nel 1986 per congiunta volontà del Comune di Spoleto, del Maestro Giancarlo Menotti - ideatore e promotore del Festival - e di altre istituzioni. La legge n. 418 del 1990 riconobbe il rilievo nazionale (ed internazionale) e di interesse pubblico del Festival di Spoleto, prevedendo altresì il conferimento di una contribuzione annua a carico del Ministero per i beni e le attività culturali.

Gli organi della Fondazione sono: l'Assemblea, il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Collegio dei revisori. Le cariche di Presidente e di componente del Cda sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate. Per il Collegio dei revisori sono stati sostenuti oneri complessivi pari ad euro 15.433 (euro 13.122 nel 2020).

Circa il personale, che si compone di 13 unità a tempo indeterminato e 91 a tempo determinato, il costo sostenuto dall'Ente nel 2021 è stato pari ad euro 1.120.184 (euro 802.998 nel 2020); in merito agli incarichi di collaborazione gli oneri sostenuti sono stati pari ad euro 283.092 (euro 314.603 nel 2020). La consistenza del personale a tempo indeterminato è rimasta invariata, mentre il personale a tempo determinato è aumentato di 22 unità.

Il costo del personale è aumentato nel 2021 del 39,50 per cento rispetto all'esercizio precedente; l'incremento è dovuto anche al rinnovo del contratto nazionale del personale dei teatri oltre che all'aumento del tempo medio di occupazione delle unità a tempo indeterminato a causa Covid.

Nel 2021 si è registrato un aumento dei ricavi propri della Fondazione derivanti sia dai ricavi da biglietteria che da attività di *fund raising*.

L'esercizio 2021, in ragione del miglioramento della gestione operativa, chiude con un avanzo economico di euro 675 euro (nel 2020 si era registrato un avanzo di euro 127.111 euro) dovuto al maggior volume di attività correlate all'edizione 2021 del Festival, rispetto all'esercizio precedente penalizzato dalla pandemia Covid-19.

Si rileva un incremento del 23,25 per cento del valore della produzione, essendo questo pari ad euro 4.720.357 (era 3.829.777 euro nel 2020). In particolare, oltre all'aumento dei contributi in conto esercizio, che passano da euro 3.167.405 ad euro 3.818.183 e che costituiscono la voce di maggior rilievo del valore della produzione, sono aumentate anche le altre componenti dei ricavi e proventi per l'attività istituzionale (da 574.285 euro nel 2020 ed euro 797.317 nel 2021). Fanno eccezione i contributi da privati, che scendono da 233.000 euro a 220.000 euro; in ascesa,

dunque, anche i ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi (da 341.285 euro nel 2020 a 577.317 euro nel 2021), voce che include i ricavi da biglietti, le sponsorizzazioni e le quote di co-produzione.

Rispetto al 2020, il valore complessivo dei costi della produzione è aumentato del 27,22 per cento, passando da euro 3.682.937 a euro 4.685.429 nel 2021.

Le disponibilità liquide sono aumentate, passando da 776.066 euro nel 2020 a 1.527.170 euro (+96,78 per cento). Si raccomanda un attento monitoraggio della situazione debitoria.

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 2021 si attesta a euro 1.146.988, rispetto a euro 1.146.312 del 2020. Le uniche movimentazioni sono attribuibili alla destinazione a utili/perdite a nuovo del risultato di esercizio del 2020 (che registrano ancora una perdita pari a euro 28.757) e all'utile di esercizio del corrente esercizio.

Diminuisce il valore delle immobilizzazioni materiali, che passano da 968.229 euro nel 2020 a 945.133 euro (-2,39 per cento).

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie comprende la partecipazione in una società collegata (Immobiliare Clitunno S.r.l., con sede a Spoleto) per un importo pari a 52.011 euro, che rappresenta il 36,62 per cento del capitale sociale della stessa; tale valore è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Il valore dell'attivo circolante è aumentato da 1.587.328 euro nel 2020 a 2.343.914 euro nel 2021 (+47,66 per cento). Il totale dei crediti aumenta (+0,68 per cento). I crediti verso l'erario si riducono di oltre euro 60.000 a causa dei minori crediti IVA.

Con riferimento allo stato del passivo, la voce più consistente è rappresentata dai debiti, in aumento dell'1,93 per cento rispetto al 2020.

Da rilevare, inoltre, che il 70,80 per cento (era il 70,23 per cento nel 2020) del totale dei debiti, per un ammontare pari a 960.916 euro, ha una scadenza a breve termine, entro l'esercizio successivo.

Il Fondo rischi e oneri, che nel 2020 ammontava a 255.954 euro, al 31 dicembre 2021 risulta pari a 461.224 euro.



FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Bilancio dell'esercizio 2021

Consiglio di amministrazione - 6 aprile 2022

Assemblea dei soci - 27 aprile 2022

Sommario

Riferimenti normativi per la redazione del bilancio di esercizio	pag. 4
Relazione sulla gestione	pag. 6
Norme di contenimento della spesa pubblica	pag. 35
Rapporto sui risultati di bilancio	pag. 38
Prospetti di bilancio	pag. 40
Conto consuntivo in termini di cassa	pag. 47
Nota integrativa	pag. 54

Bilancio dell'esercizio 2021

RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Riferimenti normativi per la redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio della Fondazione Festival dei Due Mondi Onlus è predisposto seguendo i principi di redazione previsti dall'art. 2423bis c.c., i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e le disposizioni contenute nel D. Lgs. 91 del 31/05/2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili" e nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

Al bilancio di esercizio, oltre quanto disposto dalla normativa civilistica, che prevede la pubblicazione dello **stato patrimoniale**, del **conto economico**, del **rendiconto finanziario**, della **nota integrativa** e di una **relazione sulla gestione**, sono allegati:

- **I prospetti con la verifica del rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica.**
La Fondazione, infatti, essendo iscritta nell'elenco delle amministrazioni pubbliche ISTAT che compongono il conto economico consolidato dello Stato, deve versare un importo predefinito al bilancio dello Stato e deve rispettare i limiti di spesa indicati dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, commi da 590 a 602.
- **Il rapporto dei risultati** redatto in conformità alle linee generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.
- **Il conto consuntivo in termini di cassa** secondo le disposizioni previste dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. All'art. 9 comma 1 è previsto, infatti, che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica debbano redigere un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la **ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG**.

Il bilancio d'esercizio nonché tutti i documenti allegati di cui sopra saranno inviati entro 10 giorni dalla sua approvazione da parte dell'Assemblea dei soci al Ministero della Cultura in qualità di Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Bilancio dell'esercizio 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2021

La 64^a edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto è stata una delle prime manifestazioni di spettacolo dal vivo a tenersi dopo il lungo periodo di restrizioni per contenere la pandemia. Non si è svolta, però, a pieno regime perché le capienze delle piazze, dei teatri e di tutti gli altri luoghi di rappresentazione degli spettacoli sono state limitate al 50% a garanzia della sicurezza dei lavoratori, degli artisti e del pubblico stesso.

La città di Spoleto, dopo l'edizione in formato ridotto del 2020, è tornata a mostrare nel periodo della manifestazione la consueta vitalità e mescolanza di culture e ha apprezzato le proposte artistiche nazionali e internazionali di assoluta qualità presentate dalla direttrice artistica Monique Veaute.

Nel corso del 2021 il Festival dei due Mondi ha avviato un percorso verso un modello di attività orientato allo sviluppo sostenibile attraverso due direttrici: rivisitando i propri processi organizzativi e produttivi al fine di minimizzare l'impatto ambientale e sociale e assumendo un ruolo centrale nell'opera di sensibilizzazione verso i temi della responsabilità ambientale e sociale nel territorio.

La programmazione artistica

La 64^a edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto ha avuto luogo dal 25 giugno all'11 luglio 2021. Il Festival delle arti performative più antico d'Italia, ideato da Gian Carlo Menotti nel 1958, ha presentato 121 titoli complessivi, con 708 artisti (173 internazionali e 535 italiani) e 168 tecnici provenienti da 13 Paesi, oltre 22.000 presenze in 15 luoghi diversi.

Sono state avviate collaborazioni con riconosciute istituzioni artistiche italiane e straniere: **Budapest Festival Orchestra, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Sadler's Welles, Teatro Stabile dell'Umbria, Sardegna Teatro, Teatro Franco Parenti, Umbria Jazz e Teatro Regio Torino.**

Il Festival di Spoleto ha inaugurato nel 2021 un progetto quinquennale di residenza con due fra le più importanti orchestre al mondo: la Budapest Festival Orchestra e l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. In un panorama artistico sempre più segnato dall'incertezza, il Festival ha scelto di andare controcorrente promuovendo continuità ed eccellenza, assumendosi il rischio di investire su progetti pluriennali per favorire la realizzazione di originali produzioni.

Il manifesto della 64^a edizione è stato firmato da **Daniel Buren**, fra i massimi esponenti del panorama artistico internazionale: un'immagine che richiama le celebri strisce verticali, cifra stilistica dell'artista, che furono protagoniste a Spoleto già nel 1980, in occasione del progetto "*Incontri 1980: 20 interventi di artisti contemporanei a Spoleto*" per cui Buren tinse a strisce bianco/rosa le scalinate del centro storico.

La sezione **MUSICA** è tornata ad essere il cuore pulsante della manifestazione, riprendendo il filo che risale all'origine della manifestazione voluta da Gian Carlo Menotti, abbracciando diversi generi ed epoche, superando le frontiere obsolete fra creazioni elitarie e sperimentazione popolare e aprendosi a tutte le sue forme: classica, barocca, medievale, pop, techno, jazz.

Di seguito l'elenco dei concerti realizzati:

Budapest Festival Orchestra – Piazza del Duomo, Chiesa di Sant'Eufemia, Chiesa di Sant'Agata e Complesso Monumentale di San Nicolò, dal 25 al 27 giugno 2021

Nel primo week end la manifestazione ha ospitato 9 concerti commissionati dal Festival e realizzati dal Budapest Orchestra guidata da **Iván Fischer** in prima assoluta.

Per il **concerto inaugurale** in Piazza Duomo, Fischer ha scelto le melodie danzanti e i colori nitidi della musica francese di inizio '900: il balletto *Le boeuf sur le toit* di Darius Milhaud, *La Valse* e il poema per voce e orchestra *Shéhérazade* di Maurice Ravel – solista il soprano Luciana Mancini –, la prima *Gymnopédie* di Erik Satie nell'orchestrazione di Claude Debussy.

Budapest Festival Orchestra ha presentato inoltre una rassegna di musica da camera che, in otto appuntamenti, includendo anche i tradizionali **concerti di mezzogiorno**, e tre programmi musicali, ha toccato i colori estrosi del Barocco, i mondi sonori del secondo '900 e brani per archi di Dmitri Šostakovič, Ernő Dohnányi e Astor Piazzolla.

Accademia Nazionale di Santa Cecilia – Piazza del Duomo, Chiesa di Sant'Eufemia, Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, 27 giugno, 8, 10 e 11 luglio 2021

Per il primo capitolo della residenza quinquennale a Spoleto, l'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia** ha presentato 6 concerti: Piazza Duomo ha accolto l'Orchestra e il Coro diretti da **Pascal Rophé**, per l'esecuzione di **Oedipus rex** di Igor Stravinskij, omaggio al compositore nel cinquantesimo anniversario della scomparsa, accostato ai tre **Nocturnes** di Claude Debussy. Cast vocale d'eccezione con **Allan Clayton** (*Oedipus*), **Anna Caterina Antonacci** (*Giocasta*), **Andrea Mastroni** (*Creonte/Messaggero*), **Mikhail Petrenko** (*Tiresia*), **John Irvin** (*Il Pastore*). Voce recitante è stata **Pauline Cheviller**, attrice e cantante che già nel 2016 ha collaborato con Peter Sellars per *Perséphone* e *Oedipus Rex* di Stravinskij. Il libretto dell'opera-oratorio è di Jean Cocteau, tradotto in latino da Jean Daniélou.

Il **Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, diretto da **Alvise Casellati**, ha eseguito **Eastern Pictures**, un programma su musiche di Gustav Holst, Giya Kancheli e Leonard Bernstein.

Per i **concerti di mezzogiorno** i professori dell'**Accademia di Santa Cecilia** hanno presentato una *matinée* dedicata a Francis Poulenc, i Quartetti per archi e pianoforte di Gustav Mahler e Robert Schumann con il **Quartetto Werther**, composto da allievi dei corsi di perfezionamento dell'Accademia; e un concerto dedicato alla musica di Johannes Brahms con **Antonio Pappano, Luigi Piovano e Alessandro Carbonare**.

Il tradizionale **concerto finale**, ripreso e trasmesso dalla RAI, ha esplorato la relazione tra Due Mondi – Oriente e Occidente – e le reciproche ispirazioni e suggestioni: **Antonio Pappano** ha guidato l'**Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia** nella *Sinfonia* da *L'Italiana in Algeri* di Gioacchino Rossini e nella suite sinfonica di Nikolaj Rimskij-Korsakov *Sheherazade*, mentre Friedemann Eichhorn è stato il violino solista per *1001 Nights in the Harem* del compositore turco Fazil Say.

Marie-Ange Nguci – Chiesa di Sant'Eufemia, dal 2 al 4 luglio 2021

Tra i pianisti emergenti a livello internazionale, **Marie-Ange Nguci** a 23 anni ha completato il corso superiore di pianoforte al Conservatorio di Parigi in soli tre anni, aggiungendovi le specializzazioni in Analisi Musicale, Musicologia, Pedagogia, lo studio del violoncello, dell'organo e dell'Onde Martenot, conseguendo anche un Dottorato a New York e ha svolto un anno di direzione d'Orchestra

all'Università di Vienna. Per il debutto al Festival dei Due Mondi, suo primo concerto in Italia, ha scelto brani di compositori che sono stati anche grandi organisti e improvvisatori: *la Partita* in la minore di Johann Jakob Froberger e due dei *Sei Studi op. 111* di Camille Saint-Saëns, nel centenario dalla scomparsa. Hanno completato il programma la Fantasia in sol minore op. 77 di Ludwig van Beethoven, *Gaspard de la Nuit* di Maurice Ravel, e le Variazioni su un tema di Chopin op. 22 di Sergej Rachmaninov.

Francesco Tristano – Piazza del Duomo, 3 luglio 2021

Francesco Tristano, pianista, compositore e musicista sperimentale techno e jazz, è sia rigoroso interprete del repertorio storico e contemporaneo sia affermato artista di elettronica. Nella sua performance spoletina si è esibito insieme al percussionista tedesco **Ruven Ruppik** e agli **The New Bach Players**, ensemble modulare e internazionale che ha all'attivo l'incisione delle opere complete di Johann Sebastian Bach per pianoforte e orchestra e diversi progetti di musica contemporanea.

Tristano si è diviso tra la tastiera del pianoforte – con i tre concerti di Johann Sebastian Bach in re, fa e sol minore – e i sintetizzatori, per le sue originali composizioni di musica elettronica *Hello, Circle Song III, Pastoral, La Franciscana, Opa* ed *Eastern Market*.

Umbria Jazz – Teatro Romano e Piazza del Duomo, 2 e 4 luglio 2021

Grazie alla nuova collaborazione con **Umbria Jazz**, il Festival ha ospitato due dei migliori pianisti jazz sulla scena internazionale accomunati da una solidissima formazione classica: **Brad Mehldau**, tra le voci più poetiche del pianismo contemporaneo, ha aperto il suo nuovo tour a Spoleto. Ugualmente amato dai puristi del jazz e dagli appassionati di musica, Mehldau ha collaborato con Pat Metheny, Anne Sofie von Otter, Renée Fleming, Ian Bostridge e Joshua Redman, facendosi portatore di uno stile unico che unisce l'esplorazione di jazz, romanticismo classico e pop. Alle originali rielaborazioni delle canzoni di autori contemporanei come Beatles, Cole Porter, Radiohead, Paul Simon, Gershwin e Nick Drake, affianca un catalogo di composizioni originali, come il Concerto per pianoforte recentemente presentato in prima assoluta alla Philharmonie di Parigi.

L'acclamato pianista di Cincinnati **Fred Hersch**, "leggenda vivente" secondo il New Yorker, si è presentato al Festival dei Due Mondi in trio con due giganti del ritmo, che Hersch frequenta regolarmente da molti anni: **Drew Gress** al contrabbasso e **Joey Baron** alla batteria. Con il batterista di Richmond suona sin dal suo esordio discografico che lo vedeva in trio con Charlie Haden, mentre l'incontro con Drew Gress è documentato dall'album del 1992 *Dancing in the Dark*.

Micrologus, La musica di Dante – Chiesa di Sant'Eufemia, 9 luglio 2021

Il concerto **La musica di Dante** ha visto l'**Ensemble Micrologus** eseguire musiche del XIII secolo, quelle dei poeti lirici, i "trovatori", che Dante ben conosce e cita, innalzandoli a suoi Maestri, accanto alla più antica produzione di canzoni e ballate. Questo appuntamento è stato programmato nell'ambito delle celebrazioni per il VII centenario della scomparsa di Dante Alighieri.

Colapesce e Dimartino – Piazza del Duomo, 9 luglio 2021

Esponenti del cantautorato indie siciliano, sono tornati a suonare dal vivo con un nuovo tour che ha

debuttato proprio al Festival dei Due Mondi. Il duo siciliano ha portato al Festival sonorità frutto di due percorsi artistici ricchi di analogie e parallelismi, in cui l'amore infinito per la loro terra resta dominante. Colapesce e Dimartino hanno interpretato brani dell'album *I Mortali* e classici del loro repertorio da solisti accompagnati da Adele Altro (Any Other), artista di punta del panorama underground italiano, dal polistrumentista e produttore Alfredo Maddaluno e da Andrea De Fazio, batterista di Franco Battiato e coproduttore, con Federico Nardelli, di Musica leggerissima. Ha aperto il concerto Amalfitano, giovane cantautore romano.

Banda della Polizia di Stato – Piazza del Duomo, 1° luglio 2021 - guidata dal Maestro Maurizio Billi, ha eseguito in Piazza Duomo un programma con musiche di Stephen Melillo, John Williams, Ennio Morricone, Alfred Reed, Carlos Gardel, Astor Piazzolla, John Kander, Fred Ebb, John Lennon, riscuotendo grande apprezzamento e successo tra il pubblico.

La sezione **DANZA** ha proposto spettacoli internazionali che fanno convivere linguaggi multipli e articolati:

Mourad Merzouki, Folia – Teatro Romano, 26 e 27 giugno 2021

La contaminazione è il manifesto di **Mourad Merzouki**, direttore artistico e coreografo dello spettacolo **Folia**. A partire dalla passione per la danza hip-hop, Merzouki lavora con arti circensi e marziali, video e musica, rifiutando di vincolarsi ad un unico stile: nel 1996 ha provocatoriamente chiamato la sua nuova compagnia *Käfig*, che in arabo e in tedesco significa "gabbia", e dirige il Centre Chorégraphique National de Créteil et du Val-de-Marne, all'avanguardia nella proposta di progetti che superano confini estetici, culturali e sociali. Nello spettacolo *Folia* – con la musica di Vivaldi eseguita dall'ensemble Le Concert de l'Hostel Dieu, diretto da Franck-Emmanuel Comte, e i suoni elettronici di Grégoire Durrande – l'hip-hop incontra la musica barocca: «questi insoliti e inaspettati incontri tra due mondi totalmente opposti fanno parte del mio processo artistico», racconta il coreografo francese. La danza diventa un'arte a mosaico, nuove sinergie emergono dall'incontro tra la tarantella italiana e l'elettronica, tra il balletto classico e i movimenti dei dervisci rotanti.

Jonas&Lander, Coin Operated – Chiesa di Sant'Agata, dal 2 al 4 luglio 2021

Artisti rivelazione e coppia affiatata sul palcoscenico e nella vita privata, **Jonas Lopes e Patrick Lander** hanno ricreato, presso la Chiesa di Sant'Agata, un mondo fantastico e surreale. **Coin Operated**, installazione performativa dove il dialogo con il pubblico è diretto, ha visto lo spettatore protagonista dell'azione scenica: la metamorfosi tra installazione e performance è avvenuta infatti grazie al pubblico, invitato a introdurre monete da 1€ nella fessura di due cavalli motorizzati attivando così i vari quadri scenici.

Flora Détraz, Muyte Maker – Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, 9 e 10 luglio 2021.

Tra immagini medievali, antichi poemi, brevi canzonette e dipinti grotteschi, **Muyte Maker**, della giovane coreografa franco-portoghese **Flora Détraz**, ha portato in scena una celebrazione di corpi

disobbedienti e irrazionali. Sul palco, quattro figure femminili, interpretate da Mathilde Bonicel, Inês Campos, Agnès Potié e dalla stessa Détraz, hanno danzato e interpretato brani tratti dal repertorio medievale e rinascimentale. Episodi divertenti, scabrosi, satirici, hanno composto una rappresentazione del ruolo della donna nella società segnata da visioni arcaiche e patriarcali.

Angelin Preljocaj, Le Lac des Cygnes – Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, dal 9 all’11 luglio 2021

Il celebre coreografo **Angelin Preljocaj** ha presentato al Festival il capolavoro musicale di Pëtr Il'ič Čajkovskij, con arrangiamenti contemporanei del collettivo 79D. Pur restando fedele alla struttura drammaturgica del celebre balletto, Preljocaj ha portato in scena la sua versione del mito del danzatore-cigno focalizzandosi sugli impulsi di ciascun personaggio con uno sguardo all’ecologia e al futuro. Una metropoli industriale, l’acqua che sparisce a causa del riscaldamento globale, il cigno nero in via d’estinzione, come racconta il coreografo: «sulle rive di un lago, Rothbart vuole sfruttare un giacimento di energia fossile. Una giovane ragazza, Odette, sembra sventare i suoi piani, lui la trasformerà in un cigno. Altrove, a una festa, Siegfried va ad opporsi al padre che vuole unire le forze con Rothbart per costruire una fabbrica sulle rive del Lago dei Cigni».

Alexandros Stavropoulos, Cinderella's – Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, 3 luglio 2021

Tralasciando gli approcci stereotipati al mondo delle eroine Disney, Stavropoulos ha portato in scena otto versioni di *Cenerentola*, con una proposta che non vuole “modernizzare” in modo superficiale la celebre fiaba, ma anzi la spoglia della sua narrazione classica e la colloca nello spazio creato dalla musica di Steve Reich. I movimenti ispirati all’omonimo film d’animazione sono stati trasformati in gesti enfatici dagli otto danzatrici, ma allo stesso tempo sono rimasti fedeli alla forma astrattiva e pulita della traccia musicale.

La sezione **TEATRO** ha rivolto una particolare attenzione alla nuova generazione di drammaturghi e registi italiani, senza trascurare i nomi di assoluto prestigio.

Leonardo Lidi, La signorina Giulia – Ex Chiesa di San Simone, 26 e 27 giugno 2021

Nuova produzione del **Teatro Stabile dell’Umbria** in collaborazione con il Festival dei Due Mondi.

Tra le promesse del teatro italiano, a soli 32 anni **Lidi** ha vinto nel 2020 il Premio della Critica dell’Associazione Nazionale Critici di Teatro e, nel 2018, il bando registi under 30 per *Spettri* da Henrik Ibsen alla Biennale Teatro di Venezia. Con uno sguardo che mira a restituire il primato al testo teatrale, rilegge gli autori della tradizione smembrando e ricomponendo la progressione temporale, per rivelare nuove e insolite pieghe interpretative. Ne *La signorina Giulia* Lidi ha portato sul palcoscenico una casa “ostile” che ricorda il confinamento degli ultimi mesi, «l’angolo di una stanza di una casa di una provincia, soffocante, un micromondo dove nessuno sceglie niente e si entra nel corpo dell’altro per occupare meno spazio possibile. [...] Continuo la mia ricerca sui confini autoimposti dalla mia generazione», scrive Lidi nelle note di regia.

Liv Ferracchiati, La tragedia è finita, Platonov – Auditorium della Stella, dal 9 all'11 luglio 2021

Spettacolo presentato in collaborazione con il **Teatro Stabile dell'Umbria**.

Dopo *Trilogia sull'identità*, Ferracchiati si è imposto nel panorama della nuova drammaturgia. Con il *Platonov* di Cechov, premiato con una menzione speciale alla Biennale Teatro 2020, Ferracchiati si è confrontato in modo diretto, convincente e toccante con il protagonista del testo classico. La sua visione contemporanea del ruolo dei personaggi è anche un'interrogazione sul ruolo dei testi classici nel teatro di oggi. Lo spettacolo ha visto Ferracchiati anche in veste di interprete, come Lettore del testo, in un dialogo ironico e illuminante tra sé stesso e l'autore russo che fa da contrappunto a quanto accade in scena.

Lucia Calamaro, Darwin Inconsolabile (Un pezzo per anime in pena) – Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, dal 2 al 4 luglio 2021

Una coproduzione del Festival con Teatro di Sardegna e CSS Teatro stabile d'innovazione del FVG. Torna a Spoleto la regista **Lucia Calamaro** con una nuova produzione, nella quale ci si interroga sugli esiti dell'evoluzione della specie umana.

In scena, una madre anziana, artista performativa che si finge morta per ricevere un po' di attenzione dai tre figli, così occupati, così distratti, così disamorati, aggressivi, assenti. Simula la morte come certi animali: Maria Grazia pratica la "tanatosi", molto diffusa tra certe specie che per scappare all'aggressione del predatore, "fanno il morto." Il suo potrebbe esser un monito, un richiamo, un avvertimento, una metafora, o semplicemente una performance... C'è una figlia ostetrica, schiacciata dalla preoccupazione per le nuove generazioni, ambientalista impacciata: Simona. Un figlio maestro elementare, buonissimo, che ha per le mani il futuro e si imbatte in un fumoso testo inedito de *L'Origine della specie*, citato da Borges, in un'intervista a Bioy Casares: Riccardo. Una figlia in simbiosi con la madre, performer-artista plastica, che indaga il prospettivismo amazzonico e le teorie del inter-specie, sentendosi più vicina al mondo vegetale che all'animale: Gioia.

Venti Lucenti, La leggenda dell'Olandese Volante - Auditorium della Stella, dal 2 al 4 luglio 2021

Inserito nella programmazione del progetto speciale *Festival Rai per il Sociale*, lo spettacolo **La leggenda dell'Olandese Volante** della compagnia **Venti Lucenti** ha coinvolto i giovani delle scuole di Spoleto sensibilizzandoli sul tema della sostenibilità ambientale e invitandoli a diffondere l'idea che la natura sia la nostra più grande alleata e che vada protetta dall'atteggiamento predatorio perpetrato dall'uomo verso le risorse del pianeta. L'Opera ha messo in scena la cecità e la totale mancanza di comprensione su quale sia il "limite" imposto per garantirci la sopravvivenza su questo piccolo pianeta blu.

Piero Maccarinelli, Divina Commedia: la prima giornata - Ex Chiesa di San Simone dall'8 al 10 luglio 2021

Una produzione del Festival sostenuta dal **Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla scomparsa di Dante**. **Piero Maccarinelli** ha portato in scena la Parola del Sommo Poeta, affrontando il testo nel rispetto più totale e rigoroso dell'endecasillabo dantesco. La prima giornata simboleggia "il presente" di una umanità che privata delle sue guide si aggira nella selva oscura del

peccato. **Luca Lazzareschi** ha interpretato Dante, **Massimo De Francovich** Virgilio, **Manuela Mandracchia** Beatrice e Francesca, mentre **Fausto Cabra** Minosse, Paolo, Ciacco e Pluto. Nulla è stato affrontato con toni “realistici”, gli stessi personaggi sono stati rappresentati come semplici portatori di versi e di parole. La dimensione visiva è stata una esperienza immersiva curata da Fabiana Piccioli e Sander Loonen, con i suoni di Franco Visioli, ispirata agli artisti informali e astratti nostri contemporanei che ha superato gli stereotipi illustrativi scandendo le tappe più rilevanti del viaggio.

Valter Malosti, Massimo Recalcati, Amen – Teatro Romano, 8 luglio 2021

Massimo Recalcati ha debuttato a Spoleto64 come autore teatrale con lo spettacolo **Amen**, in forma di concerto per voci ed elettronica, per la regia di Valter Malosti, produzione Teatro Franco Parenti. A partire dall’esperienza di una Milano deserta durante la pandemia, lo psicanalista, presente in scena come voce narrante, si è interrogato sull’ineluttabilità della fine per l’essere umano e sulla necessità di affermare la vita, in un quadro narrativo che ha reso il contrasto tra un “mondo” esteriore sospeso e un tempo interiore che continua a scorrere. La regia di Valter Malosti ha messo al centro della scena l’essere umano, neonato e poi uomo, mentre i suoni di G.U.P. Alcaro e le voci di Marco Foschi, Federica Fracassi e Danilo Nigrelli sono diventate protagonisti assoluti dello spettacolo, che ha assunto i contorni di un’installazione sonora.

Lluís Pasqual, Strehler 100: Parole e musica per Giorgio Strehler – Teatro Romano, 10 luglio 2021

Una produzione del Festival per celebrare il grande regista che ha rivoluzionato il teatro italiano, in occasione del centenario della nascita. **Andrea Jonasson, Giulia Lazzarini, Pamela Villoresi e Margherita Di Rauso** hanno letto alcuni degli scritti più significativi indirizzati dal Maestro alle sue attrici. Ad accompagnare la narrazione, le note del Quartetto del Teatro Regio Torino accompagnato al pianoforte da Carlo Caputo su musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Franz Schubert, Fiorenzo Carpi e Kurt Weill. Il regista Lluís Pasqual ha introdotto lo spettacolo commentando ciò che Strehler scrisse sul teatro e sul suo rapporto con la società e la storia. Lo spettacolo è stato successivamente ospitato nella stagione estiva del Teatro Regio di Torino.

Il Festival dei Due Mondi ha ospitato gli spettacoli di **La MaMa Spoleto Open**, a cura di La MaMa Umbria International, residenza artistica, centro studi e produzione fondata da Ellen Stewart – già fondatrice e direttrice artistica del Teatro La MaMa E.T.C. di New York – a Spoleto nel 1990. La rassegna, che ha come obiettivo quello di dare sostegno e visibilità a realtà emergenti nel panorama artistico italiano e internazionale, ha visto in scena *Unconventional Beauty Stato di bellezze non convenzionali* della NOHA Dance Company; *Signora Porzia Ricette per la felicità* di e con Federico Barsanti; *Threshold* di e con Francesco Savoretti e Fabio Mina; *ANTIdoti/rimedi alla decadenza culturale contemporanea* di INC Innprogress collective; *The Memoria Circle* del Gruppo Danza ContemporaneaMente; la presentazione del progetto *Umbria, una terra che ti muove* e *Tribute to Israel Horovitz* per la regia di Andrea Paciotta.

Il Festival dei Due Mondi, da sempre promotore di giovani talenti, di nuove opere e nuovi protagonisti del mondo teatrale, anche quest’anno ha ospitato la rassegna teatrale “**Progetto Accademia**”,

organizzata dall'**Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico** – dedicata alla presentazione dei migliori lavori del 2020 e 2021 – e l'**European Young Theatre**, alla sua VIII edizione, che ha visto attori e registi allievi delle più importanti scuole internazionali proporre studi e performance partendo da una terzina dantesca scelta liberamente dal gruppo di lavoro, confrontandosi in una Group Competition. Il Teatrino delle 6 Luca Ronconi ha ospitato lo spettacolo *Le false confidenze* di Marivaux per la regia di Valentino Villa, mentre gli spazi interni ed esterni della Rocca Albornoziana sono stati residenza per le esercitazioni del corso diretto da Massimiliano Civica e per gli spettacoli *Il palazzo della fine* di Judith Thompson, regia di Antonella Lo Bianco e *Le serve* di Jean Genet, regia di Marco Corsucci con la supervisione di Arturo Cirillo. Michele Monetta ha presentato il suo *Mask 7*, performance di mimo e maschera, mentre Andrea Baracco ha diretto *Ivanov* di Anton Čechov. La Compagnia dell'Accademia è stata ospite del Festival con tre produzioni: *Il misantropo* di Molière con la regia di Arturo Cirillo, *Delicatessen* di Francesco Petruzzelli con la regia di Andrea Lucchetta e *Uomini e topi* di John Steinbeck con la regia di Luigi Siracusa. In scena al Teatrino delle 6 Luca Ronconi, infine, lo spettacolo vincitore del Premio Andrea Camilleri per le giovani generazioni di artisti, intitolato allo scrittore, regista e sceneggiatore già allievo e poi docente dell'Accademia, che ha dedicato buona parte della sua vita all'insegnamento appassionato a futuri attori e registi.

Il Festival dei Due Mondi, come sempre, non manca di volgere il suo sguardo anche all'**ARTE**.

Nell'ambito della programmazione della manifestazione, gli spazi del Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti hanno ospitato la mostra *Pina Bausch e la sua rivoluzione: il teatro della commedia umana* con gli scatti di **Piero Tauro** dedicati alla grande coreografa e al suo Wuppertal Tanztheater. Il Chiostro di San Nicolò ha ospitato *Windows*, prima di una serie di esposizioni a cura di **Teodora di Robilant** in collaborazione con la **Galleria Alessandra Bonomo**. La mostra ha incluso una selezione di lavori di artisti internazionali che si sono interrogati sull'attuale stato della natura e sul rapporto con l'uomo attraverso l'utilizzo di supporti quali video, installazioni, foto e dipinti. Negli spazi di **Palazzo Collicola** sono state allestite quattro mostre: *Disegni* di **Giuseppe Penone**, un viaggio nel pensiero visivo dell'artista a cura di Marco Tonelli; *Work in progress*, i dipinti e disegni antichi tratti dalla collezione spoletina della Fondazione Marignoli di Montecorona; la personale *Stefano Di Stasio: Astanze*, dipinti di grande formato dalla collezione della storica galleria dell'Attico di Roma; e *Resistenze*, sculture site specific dell'artista Josè Angelino. Per celebrare il VII centenario della scomparsa di Dante Alighieri, infine, la mostra *Dante nelle terre del Ducato*, negli spazi della Biblioteca Comunale e della Sezione Archivio di Stato di Spoleto, ha raccontato i legami tra Dante e l'antico Ducato di Spoleto, fra preziosi incunaboli, edizioni illustrate della *Commedia* e carte geografiche del XVI e XVII secolo.

L'edizione 2021 del Festival ha affrontato la sfida della pandemia con l'intento di trasformarla da problema a opportunità. Con questo intento è nata la sezione **DIGITAL STAGE**, ovvero la possibilità di vedere lo streaming di alcuni spettacoli annullati a causa del COVID in spazi teatrali o attraverso il sito web del Festival.

Romeo Castellucci, Jeanne d'Arc au Bûcher – Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, 26 giugno 2021

Prevista sul palcoscenico del Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti e sospesa per le limitazioni imposte dall'emergenza Covid, l'opera *Jeanne d'Arc au Bûcher* di Arthur Honegger, per la regia di **Romeo**

Castellucci, è stata proposta in video nella versione ripresa al Teatro La Monnaie De Munt di Bruxelles.

Dancing at dusk - Pina Bausch's The Rite of Spring - Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, 27 giugno 2021

Spoletto64 avrebbe dovuto ospitare *The Rite of Spring/Common Ground[s]* di **Germaine Acogny e Malou Airaud**, presentato da Sadler's Wells, Pina Bausch Foundation ed École des Sables e coprodotto dal Festival dei Due Mondi, ma l'aggravarsi della situazione pandemica mondiale ha costretto l'organizzazione a sospendere la messa in scena. Per raccontare il lavoro di questi mesi il Festival ha presentato il docu-film *Dancing at Dusk - A moment with Pina Bausch's The Rite of Spring*. Il regista **Florian Heinzen-Ziob** ha documentato un momento unico di autoconsapevolezza e unione: prima dello scioglimento nel marzo 2020, la compagnia ha interpretato la coreografia sulla spiaggia di Toubab Dialaw in Senegal per un'ultima prova prima dell'isolamento.

Circa, Sacre – in streaming, dal 5 al 7 luglio 2021

Previsto in programma, ma annullato a causa dell'emergenza sanitaria globale e trasmesso in streaming sul sito ufficiale del Festival, in *Sacre* dell'ensemble di circo contemporaneo australiano **Circa**, i corpi degli artisti si contorcono, si immobilizzano ed evolvono in virtuosismi acrobatici conferendo un'interpretazione selvaggia e tenera a un'opera che forse si credeva riservata solo a danzatori e coreografi. Sotto la guida ispiratrice e visionaria del direttore artistico **Yaron Lifschitz**, i danzatori di Circa hanno presentato al pubblico "digitale" del Festival una versione imprevedibile e spettacolare di *Le Sacre du Printemps* di Igor Stravinskij, la prima mai realizzata da una compagnia d'arte circense. Con *Sacre*, Circa restituisce al capolavoro di Stravinskij, a cinquant'anni dalla scomparsa, la forza innovativa e moderna, al tempo scandalosa, che lo ha reso un'opera rivoluzionaria.

Lucia Ronchetti, Inferno – Ex Chiesa di San Simone, 11 luglio 2021

Ha debuttato, sempre in versione cinematografica, la nuova creazione di **Lucia Ronchetti** *Inferno*, per la regia di Kay Voges e Markus Lobbes, in coproduzione con Opera und Drama Theatre Frankfurt am Main, nell'ambito delle iniziative del Festival di Spoleto per i settecento anni dalla morte di Dante Alighieri. Il film coniuga i versi dell'*Inferno* di Dante, la prima parte della *Divina Commedia* cantata e parlata in italiano e tedesco, la musica suggestiva di Lucia Ronchetti, interpretata da un ensemble di ottoni e percussioni, un quartetto d'archi e un ensemble corale, e una sequenza di scene video evocative della visione dantesca dell'aldilà, filmati della performance musicale e immagini tratte dal film muto del 1911 *Inferno* di Francesco Bertolini, Adolfo Padovan e Giuseppe De Liguoro.

Infine, in un fitto calendario giornaliero di **incontri trasmessi in diretta streaming**, il pubblico ha potuto conoscere i protagonisti degli spettacoli: Iván Fischer, Leonardo Lidi, Mourad Merzouki, Lucia Calamaro, Jonas&Lander, Francesco Tristano, Michele dall'Ongaro, Piero Maccarinelli, il gruppo artistico del Ballet Preljocaj, Liv Ferracchiati e Antonio Pappano.

La sezione **PROGETTI SPECIALI**, ricca di proposte e testimoni di rilievo, ha contribuito al successo e

ha dato impulso e grande energia a questa edizione.

Motivo di particolare orgoglio, è stata la mostra organizzata dalla Fondazione con la curatela di **Piero Maccarinelli**, *Frammenti di un percorso teatrale*, allestita presso Palazzo Collicola ed inaugurata in occasione del Festival, che ha riportato alla luce documenti, fotografie, bozzetti d'epoca, costumi e arredi scenici degli spettacoli che hanno fatto la storia del Festival dei Due Mondi. Una mostra-omaggio, prima tappa espositiva di un progetto di ricerca che intende recuperare, riorganizzare e rendere fruibile un patrimonio composto da oltre 3.700 costumi storici ed elementi scenici realizzati dalle sapienti mani delle maestranze che si sono susseguite di edizione in edizione, conservati negli archivi della Fondazione.

Nel settimo centenario dalla scomparsa, il Festival dei Due Mondi ha reso omaggio al padre della lingua e cantore della nostra umanità con **Spoletto64 per Dante Alighieri**, realizzato con il supporto del Comitato nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Il progetto si è concretizzato in diverse iniziative, in parte già esposte nelle sezioni precedenti: il Festival ha prodotto uno spettacolo teatrale, *Divina Commedia. la prima giornata* con la regia di Piero Maccarinelli; è stato ospitato un concerto dell'Ensemble **Micrologus**, che ha eseguito la musica che il poeta amava e i suoni che circondavano la sua arte; ha avuto luogo il convegno di studi **I vapori del cuore: Dante e la Musica**, che ha fornito un contributo ampio e aggiornato su importanti aspetti musicologici legati allo studio dell'opera del poeta, grazie alla presenza di eminenti studiosi e storici di prestigio internazionale e la curatela scientifica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia affidata al Professor Agostino Ziino; è stata proiettata l'opera-film *Inferno*, nuova creazione della compositrice Lucia Ronchetti per la regia di Kay Voges e Markus Lobbes; è stata allestita la mostra *Dante nelle terre del Ducato* che ha raccontato i legami fra Dante e l'antico Ducato di Spoleto, fra preziosi incunaboli, edizioni illustrate della *Commedia* e carte geografiche del XVI e XVII secolo.

La **Fondazione Carla Fendi**, main partner del Festival, ha presentato a Spoleto64 **Art & Science Into Spoleto, Sol LeWitt/Anna Mahler**, un progetto che si è realizzato in diversi spazi della città, dal teatro Caio Melisso – Spazio Carla Fendi- (un gioiello del seicento proprio in Piazza del Duomo completamente restaurato da Carla Fendi), alla Torre Bonomo, fino a Palazzo Collicola, con lo scopo di rendere omaggio a due grandi personalità: Sol LeWitt e Anna Mahler, le cui storie straordinarie si sono intrecciate proprio sul suolo di Spoleto. La Fondazione Carla Fendi ha realizzato due brevi documentari su ognuno di loro, sul loro lavoro e sul legame speciale che avevano con Spoleto. I due short movie sono stati proiettati al Teatro Caio Melisso con l'intervento del neuro scienziato cognitivo Vittorio Gallese. Nell'ambito del progetto è stato anche possibile visitare *Mahler & LeWitt Studios*, residenze destinate ad ospitare artisti provenienti da tutto il mondo, fondati da Marina Mahler, figlia di Gustav e Anna Mahler e Caroll LeWitt, moglie di Sol.

Spoletto64 ha ospitato la prima edizione del **Festival Rai per il Sociale** dedicato alla sostenibilità in ambito economico, ambientale e sociale. Nel momento in cui l'Europa intera si sta interrogando sulla direzione da prendere e sull'impiego da dare alle ingenti risorse introdotte per uscire dalla crisi, la Rai ha proposto una riflessione sull'Agenda 2030 e sul cammino che le forze vive della società italiana – il lavoro, le imprese, il mondo della solidarietà – stanno compiendo per cogliere questa grande opportunità di trasformazione. Nei tre giorni dell'evento sono intervenute firme autorevoli della RAI in dialogo con personalità illustri delle istituzioni nazionali ed europee.

Particolarmente variegata e ricca è stata anche la sezione dedicata agli **INCONTRI** ed **EVENTI** che

hanno fatto da corollario alla programmazione artistica.

Il convegno **Gli strumenti volontari per la sostenibilità: EMAS, Ecolabel UE e gli eventi sostenibili**, organizzato dal Festival dei Due Mondi in collaborazione con l'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale (ISPRA), è stato realizzato con l'obiettivo di promuovere e agevolare il confronto tra istituzioni e aziende umbre impegnate su tematiche ambientali e sociali a proposito degli strumenti volontari (EMAS, Ecolabel, certificazione degli eventi sostenibili) per promuovere la sostenibilità nei settori produttivo, turistico e ricreativo.

Nel corso dell'incontro **Donne Per... Un mondo da scoprire** l'Associazione **Donne per** – gruppo di giornaliste, storiche, letterate, economiste e scienziate – ha condiviso attraverso parole e immagini le esperienze di lavoro e di vita.

L'Ufficio culturale dell'Ambasciata di Spagna in Italia e l'Istituto Cervantes di Roma hanno dedicato un appuntamento a Federico Garcia Lorca e al suo rapporto con l'Italia, con la partecipazione della nipote Laura García Lorca e di Juan Carlos Reche, Direttore dell'Istituto Cervantes di Roma. **Garcia Lorca e l'Italia** ha messo in luce il legame fra García Lorca e l'Italia, con un focus sulla sua produzione teatrale nel Belpaese, e il ruolo della musica nell'impianto drammaturgico lorchiano.

Partendo dall'analisi dell'impatto della pandemia sul settore culturale italiano, **l'Associazione per l'Economia della Cultura** ha proposto, con l'incontro **Cultura ed Economia dopo il Covid**, una riflessione strategica sulla ripresa dell'economia.

La Sezione dell'**Archivio di Stato di Spoleto** ha proseguito la ricerca sulle origini del Festival dei Due Mondi attraverso la conferenza **Coltivare la memoria** durante la quale è stato presentato il volume *Spoleto 1961. Il quarto Festival dei Due Mondi*. Il progetto ha visto anche la realizzazione di una mostra, allestita nei locali dell'istituzione archivistica.

Anche quest'anno l'Associazione "Paolo Ettore" ha promosso il **Concorso "Socially Correct"**: i partecipanti – studenti di corsi nel settore della comunicazione – hanno lavorato alla realizzazione di una campagna per sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore delle Cure Palliative Pediatriche (CPP).

La sezione **EDUCATIONAL**, nonostante le difficoltà legate alla pandemia, ha coinvolto centinaia di studenti di ogni ordine e grado.

Dietro le quinte del Festival: tra arte e danza al Teatro Romano. Attraverso visite guidate condotte dagli studenti-ciceroni del Liceo Classico "Sansi Leonardi Volta" di Spoleto, preparati dalla direttrice del Museo Archeologico Silvia Casciarri, e accompagnati dalle maestranze del Festival, il pubblico ha potuto scoprire i segreti del "dietro le quinte" del Teatro.

Con il progetto **Il Festival siamo noi**, il Festival, ogni anno, incontra il mondo della scuola incentivando lo scambio e il confronto con le arti performative. L'iniziativa, rivolta agli alunni delle scuole primarie del territorio con l'intento di stimolarli alla conoscenza della storia del Festival, costituisce per i più piccoli un'opportunità per riflettere sull'inscindibile legame tra la manifestazione, la città e la sua comunità, attraverso racconti, ricordi e materiale d'archivio. L'edizione 2021 del *Festival siamo noi*, grazie alla partnership con la Rai, è stata un'occasione per i ragazzi di vivere il Festival da protagonisti come piccoli attori dello spettacolo *La leggenda dell'Olandese Volante*. Lo spettacolo, rientrante nella programmazione del *Festival Rai per il Sociale*, ha sensibilizzato i giovanissimi a tematiche quali la sostenibilità ambientale, la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale, argomenti approfonditi

anche attraverso momenti di esplorazione creativa e acquisizione di consapevolezza verso il rispetto dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici.

Per l'intero periodo del Festival, il progetto **CondiVisioni**, curato da Lorella Natalizi e Mauro Pietrini, ha coinvolto le scuole secondarie di secondo grado di Spoleto in iniziative pratiche e teoriche di preparazione agli spettacoli del Festival, con la partecipazione di mediatori teatrali e professionisti del settore artistico.

Come negli anni passati, anche quest'anno il Festival ha offerto alla città un appuntamento nel periodo natalizio: il 23 dicembre 2021 presso il Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti ha avuto luogo **La musica è pericolosa**, concerto-racconto di **Nicola Piovani**, celebre pianista e compositore, dove con parole e suoni ha ripercorso alcune tappe della sua vita e della brillante carriera. Alternando brani teatralmente inediti e nuovi arrangiamenti delle sue più note composizioni, il maestro ha dato vita ad un'opera fatta non solo di parole e musica, ma anche di immagini di film, di spettacoli e soprattutto immagini che artisti come Milo Manara hanno dedicato alla sua opera. Un inno alla musica, perché le canzoni vivono nell'aria, attraversano la nostra vita, abitano i nostri sogni. Il segno che una canzone lascia nel tempo è qualcosa che sfugge all'analisi critica, "una delle testimonianze più irrazionale e convincenti dell'essenza del soprannaturale" per dirla alla Piovani.

Premi, onorificenze e patrocini

Con il **Premio Fondazione Carispo**, giunto alla sua quinta edizione, la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto ha offerto uno speciale riconoscimento a uno degli interpreti presenti al Festival che si sia distinto, nella propria attività professionale, per espressività artistica e valori umani. L'avv. **Salvatore Finocchi**, Presidente della Fondazione, in occasione del concerto inaugurale ha consegnato il premio a **Ivàn Fischer**, fondatore, insieme con Zoltàn Kocsis, della Budapest Festival Orchestra e suo direttore principale.

Il **Premio Monini - Una finestra sui Due Mondi**, istituito dalla famiglia Monini nel 2010, viene consegnato da Maria Flora e Zefferino Monini ad artisti di fama nazionale e mondiale, insieme ad un "premio speciale" dedicato ai giovani talenti emergenti presenti al Festival. Nel 2021, giunto alla sua dodicesima edizione, è stato attribuito a **Massimo Recalcati**, psicoanalista, saggista, scrittore, presente al Festival dei Due Mondi in veste di autore teatrale con lo spettacolo *Amen*. Il Premio "Giovani" è stato assegnato alla pianista franco-albanese **Marie-Ange Nguci**.

Il **Premio Carla Fendi**, giunto alla sua decima edizione, è stato assegnato quest'anno, in occasione del concerto finale, a **Carol LeWitt** e **Marina Mahler**, eredi degli artisti, promotrici di cultura e creatrici delle residenze d'artista **Mahler & LeWitt Studios** a Spoleto. Con il premio verranno finanziate due borse di studio, destinate ad ospitare per cinque anni artisti selezionati da Mahler & LeWitt Studios.

La Fondazione negli anni ha dimostrato di essere un punto di riferimento in campo culturale, un luogo di scambio inclusivo e dinamico, un rifugio per la creatività adatto a ospitare proposte artistiche

individuate prestando particolare attenzione al contemporaneo, alle creazioni multidisciplinari e al talento dei giovani. Il riconoscimento del valore di questa manifestazione è stato testimoniato negli anni dal conferimento della Medaglia del Presidente della Repubblica, a partire dall'edizione del 2018, e dai Patrocini del Ministero della Cultura e del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Nel 2021 si è aggiunta la concessione del patrocinio morale da parte di Ambasciate e Istituti di cultura stranieri

- Patrocinio dell'Ambasciata britannica di Roma
- Patrocinio dell'Ambasciata del Portogallo in Italia
- Patrocinio dell'Ambasciata australiana in Italia
- Patrocinio dell'Ambasciata di Francia in Italia e dell'Institut Français Italia
- Patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania a Roma

Il percorso verso la sostenibilità

Con l'edizione 2021 del Festival, la Fondazione, su impulso della nuova direttrice artistica e della nuova direttrice amministrativa, ha avviato un progetto pluriennale che non solo ha l'obiettivo di rendere la macchina organizzativa sempre più aderente ai principi dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030, ma che si propone anche di svolgere un ruolo attivo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso temi decisivi per il futuro di tutti.

Nell'organizzazione della 64° edizione la Fondazione ha iniziato a rivedere i propri processi operativi e produttivi, i criteri di scelta dei fornitori e la tipologia di acquisti con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali e sociali. I primi risultati sono incoraggianti: grazie all'installazione di erogatori di acqua pubblica in vari punti della città si è verificata una riduzione del 50% dell'utilizzo di bottigliette di plastica con un totale di 230 Kg di CO2 risparmiata; sono state distribuite 1.500 borracce come incentivo all'utilizzo dell'acqua pubblica; la stampa dei materiali editoriali è stata realizzata su carta certificata FSC; l'energia utilizzata è stata solo da fonti rinnovabili, laddove possibile sono stati utilizzati materiali riciclabili ed anche i gadget promozionali sono stati prodotti con materiali di recupero a basso impatto ambientale. Gli spettatori sono stati incentivati a raggiungere i luoghi degli spettacoli attraverso percorsi meccanizzati, invece che con le loro auto. Cinquecento bambini delle scuole primarie sono stati coinvolti nel progetto "Il Festival siamo noi" con lo sviluppo dei temi 14 e 15 di Agenda 2030 con la realizzazione di elaborati svolti in classe ed hanno animato una "green parade" lungo le principali strade della città, piantando degli alberi.

Nel periodo del Festival sono state promosse anche alcune iniziative organizzate da altri enti, ma in linea con gli obiettivi della Fondazione. Tra le più significative si ricorda la prima edizione de La Spoleto-Norcia Trail Experience, una pedalata lungo il tracciato ciclistico sportivo tra Spoleto e la Valnerina ripercorrendo le tracce di nomadi pastori, fedeli pellegrini ed eremiti sulle vie benedettine, tra il verde e le antiche abbazie, rigogliose vallate e altipiani costellati da antichi borghi fortificati.

La Fondazione è stata molto attiva stipulando accordi istituzionali, partnership, e programmando convegni ed eventi per sensibilizzare il pubblico verso il tema dello sviluppo sostenibile: è stato siglato un protocollo d'intesa con il Comune di Spoleto per studiare e realizzare iniziative tese a favorire lo sviluppo sostenibile del territorio; sono state programmate manifestazioni per i ragazzi ed eventi in collaborazione con Legambiente e FAI; è stato ospitato il primo Festival RAI per il sociale dedicato alla sostenibilità; è stato trasmesso in streaming il convegno "Gli strumenti volontari per la sostenibilità: EMAS, Ecolabel e gli eventi sostenibili" e sono state avviate collaborazioni con ISPRA per l'identificazione di indicatori che misurino l'impatto ambientale e sociale dell'attività e con l'Università di Perugia per misurare l'impatto del Festival sul territorio.

Nel 2022 il Festival continuerà a perseguire con azioni mirate alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030 in un continuo ripensamento dei processi operativi; verranno portate avanti le collaborazioni con gli enti di ricerca e accademici già impostate (ISPRA e l'Università di Perugia), sarà ospitato il Premio EMAS e verrà data concreta attuazione all'accordo quadro quinquennale stretto con il Comune di Spoleto. Oltre a questo, il Festival intende incrementare le occasioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso i temi ESG e si propone nel ruolo di facilitatore della diffusione della cultura sostenibile presso le attività commerciali e tutti gli stakeholder del territorio, dando voce ed impulso a iniziative di formazione e divulgazione che mirino a sostenere il cambiamento verso un nuovo modello di sostenibilità. Di particolare valore ed interesse saranno gli incontri e le attività presso gli istituti scolastici attraverso numerosi progetti di educazione e cooperazione con l'obiettivo di creare momenti

di crescita ed interazione al fine di raggiungere le bambine e i bambini nella fascia di età nella quale iniziano a costruire la loro personalità e immaginano il loro ruolo nella comunità. Tutte le iniziative, le attività e i relativi impatti saranno puntualmente rendicontate nel bilancio sociale, uno strumento che condividerà in modo trasparente ed efficace i risultati ottenuti alla luce degli obiettivi prefissati, pubblicato annualmente e reso disponibile sul sito. Una visione di insieme che potrà testimoniare in modo serio e rigoroso la profondità e la multidimensionalità del valore dell'azione culturale a favore della collettività e del territorio in un ciclo virtuoso di azione socialmente responsabile.

I PRINCIPALI DATI DEL FESTIVAL

Il cartellone e le presenze di pubblico

Le ultime due edizioni del Festival dei Due Mondi sono state colpite dalle misure di contenimento della pandemia: nel 2020 la manifestazione si è tenuta in forma ridotta, concentrata in due week end e posticipata alla fine di agosto, mentre nel 2021, come è stato già ricordato in apertura della relazione, si è svolta seguendo il formato *tradizionale*, ma è stata condizionata dalla limitazione delle capienze dei luoghi degli spettacoli sia all'aperto sia al chiuso e dalle difficoltà di viaggio dei turisti, specialmente stranieri.

Sezioni	Titoli (n)	Recite (n)	Presenze (n)	Riempimento (%)
Musica	18	26	8.088	94,78%
Teatro	11	26	2.252	97,37%
Danza	8	25	3.094	94,36%
Altri eventi	84	185	8.601	
TOTALE	121	262	22.035	94,60%

Tra gli altri eventi si segnala il ricco programma di mostre ospitate negli spazi espositivi allestiti in vari punti della città che hanno totalizzato oltre 4.300 presenze e il Festival RAI per il Sociale che ha attirato oltre 1.800 persone.

L'andamento delle presenze dal 2010 ad oggi degli spettacoli di musica, danza, teatro è stato il seguente:



Il confronto dei dati delle presenze del pubblico, dell'*occupancy* e di incasso non sono confrontabili rispetto alle passate edizioni, ma offrono una misura del negativo impatto della pandemia in questi ultimi due anni.

Per consentire la visione degli spettacoli anche agli appassionati che non potevano essere presenti a Spoleto sono stati messi a disposizione sul sito alcuni spettacoli: *Folia* di Mourad Merzouki ha ottenuto 1.504 visioni e *Sacre* di Yaron Lifschitz ha raggiunto 2.007 visioni.

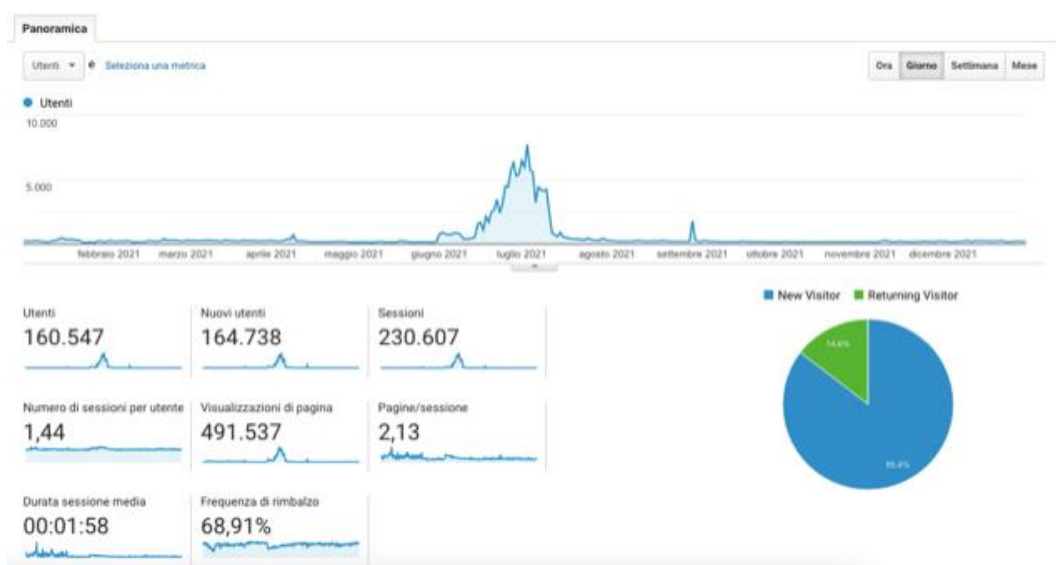
Con l'iniziativa Rassegna *invernale "Review spoletto64"* sono stati resi disponibili sul sito e sul canale YouTube del Festival dal 15 dicembre 2021 al 7 gennaio 2022 tre spettacoli della 64° edizione: (*Divina Commedia: la prima giornata* di Piero Maccarinelli, *Coin Operated* di Jonas & Lander e *Strehler100*) che hanno riscontrato interesse da parte del pubblico della rete.

Durante il periodo del Festival sono stati trasmessi in diretta streaming 17 eventi, tra i quali 10 incontri con gli artisti ospiti e 7 convegni realizzati in collaborazione con enti esterni.

Il totale delle visualizzazioni qualificate su YouTube è stato di 196.800.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto anche a un restyling del sito per renderlo più coerente con la nuova linea artistica e con un maggior numero di informazioni e servizi per gli utenti.

Di seguito alcune statistiche:



Paese	Utenti	% Utenti
1. 🇮🇹 Italy	115.242	70,39%
2. 🇩🇪 Germany	30.316	18,52%
3. 🇺🇸 United States	3.606	2,20%
4. 🇬🇧 United Kingdom	3.433	2,10%
5. 🇫🇷 France	1.462	0,89%
6. 🇮🇩 Indonesia	1.422	0,87%
7. 🇨🇳 China	943	0,58%
8. 🇨🇭 Switzerland	713	0,44%
9. 🇪🇸 Spain	641	0,39%
10. 🇳🇱 Netherlands	607	0,37%

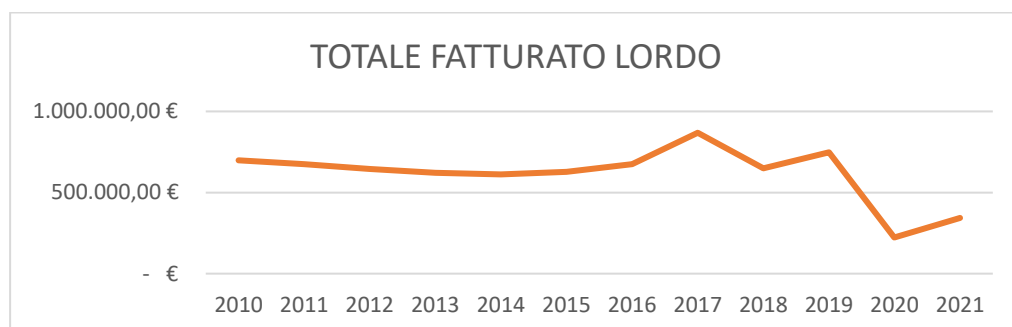
I ricavi dalla vendita dei biglietti del Festival

Il fatturato complessivo lordo derivante dalla vendita dei biglietti degli spettacoli è stato nell'anno pari a €349.771. Scorporando l'IVA che grava sui biglietti, l'importo netto è stato di €317.895.

Di seguito si riportano i dati per sezioni della manifestazione:

Sezioni	Titoli (n)	Recite (n)	Incasso lordo (€)	Incasso netto IVA (€)
Musica	18	26	224.209	203.827
Teatro	11	26	55.940	50.855
Danza	8	25	68.015	61.832
Altri eventi	5	5	1.606	1.382
TOTALE	42	82	349.771	317.895

La seguente tabella mostra graficamente l'andamento dei ricavi negli ultimi 11 anni:



I dati economico-patrimoniali

Il bilancio dell'esercizio 2021 della Fondazione Festival dei Due Mondi Onlus si è chiuso con un risultato netto di esercizio di €675, dopo aver stanziato €10.000 per le imposte.

Di seguito i principali risultati economici riportati in una tabella riepilogativa:

(€)	2020	2021
Valore della produzione	3.829.777	4.720.357
Costi della produzione	(3.066.531)	(4.388.208)
Margine operativo lordo	763.246	332.150
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(616.407)	(297.221)
Risultato operativo	146.840	34.928
Proventi/(oneri) finanziari	(9.728)	(24.254)
Risultato ante imposte	137.111	10.675
Imposte	(10.000)	(10.000)
Risultato netto	127.111	675

Rinviando alla Nota Integrativa per l'esame dei ricavi e dei costi classificati come da vigenti disposizioni normative, si propone di seguito il commento alle principali poste del conto economico riclassificate, come di consueto, per destinazione.

Come già più volte detto, i risultati economici di quest'anno non sono confrontabili significativamente con quelli dell'esercizio precedente che si è svolto in forma alquanto ridotta a causa delle restrizioni conseguenti all'emergenza sanitaria.

RICAVI

Di seguito l'andamento della composizione dei ricavi:

Composizione dei ricavi

(€)	2020	2021
Contributi pubblici in conto esercizio	3.167.405	3.818.183
Contributi da privati	233.000	220.000
Ricavi da biglietteria e tournée	202.642	333.395
Ricavi da sponsorizzazioni	138.643	243.922
Altri ricavi e proventi	88.087	104.857
Totale Ricavi	3.829.777	4.720.357

I ricavi del 2021 sono cresciuti del 23,25% rispetto all'esercizio precedente sia per l'aumento dei contributi pubblici, sia per il maggior volume di attività che ha permesso di vendere più biglietti e accogliere un maggior numero di sponsor.

La flessione dei contributi dei privati è solo apparente: le erogazioni liberali eleggibili all'Art Bonus, pari a €330.500, non utilizzate a sostegno dell'attività dell'anno, sono state infatti destinate al sostegno dell'attività del 2022, come previsto, in via eccezionale, da una circolare del Ministero della Cultura per tutti gli enti beneficiari del Fondo Unico dello Spettacolo. Se si considerano anche le donazioni Art-Bonus, le erogazioni liberali ricevute sono state pari a €550.500, più che raddoppiate rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito l'incidenza della singola tipologia di ricavo sul totale:

Incidenza % dei ricavi

(€)	2020	2021
Contributi pubblici in conto esercizio	82,70%	80,89%
Contributi da privati	6,08%	4,66%
Ricavi da biglietteria e abbonamenti	5,29%	7,06%
Ricavi da sponsorizzazioni	3,62%	5,17%
Altri ricavi e proventi	2,30%	2,22%
Totale Ricavi	100,00%	100,00%

Il confronto non è significativo sia per il diverso volume di attività delle due edizioni del Festival, sia a causa del rinvio al 2022 delle donazioni Art bonus.

Di seguito alcune tabelle di dettaglio sulle singole categorie dei ricavi:

Contributi in conto esercizio

(€)	2020	2021
Contributi MIC - FUS	902.081	902.081
Contributi MIC - Legge 418/90	1.102.117	1.656.881
Contributi MIC - Legge 238/2012	1.000.000	1.000.000
Contributi MIC - "Progetto Dante"	0	50.000
Contributi MIC - Vigilanza antincendio	1.707	3.221
Sub totale contributi in c/esercizio dello Stato	3.005.905	3.612.183
Contributi dalla Regione Umbria	70.000	80.000
Contributi dal Comune di Spoleto	77.500	119.000
Contributi dalla Camera di Commercio di Perugia	14.000	7.000
Totale contributi in conto esercizio	3.167.405	3.818.183

I **contributi dello Stato** sono aumentati di €606.278 per effetto del maggior importo erogato in base alla Legge 418/90 (+€554.764), di un contributo di €50.000 a fronte di progetti legati ai 700 anni dalla scomparsa di Dante e per un piccolo aumento del rimborso sulle spese antincendio. Il contributo FUS è stato mantenuto invariato rispetto al 2020 in assenza di comunicazioni ufficiali da parte del Ministero della Cultura su un ventilato aumento del 5,24%, ma non ancora confermato.

La Regione Umbria ha aumentato il proprio apporto ordinario da €70.000 a €80.000 e il Comune di Spoleto ha deliberato un contributo di €119.000 a parziale copertura dei canoni di locazione degli spazi teatrali e degli uffici che concede alla Fondazione. In diminuzione di €7.000, invece il contributo della Camera di commercio di Perugia.

Contributi da privati

(€)	2020	2021
Contributi da finanziatori privati	50.000	200.000
Contributi da finanziatori privati - Art Bonus	157.000	0
Contributi "Mecenati del Festival"	16.500	20.000
Contributi "Mecenati del Festival" - Art Bonus	9.500	0
Totale contributi da privati	233.000	220.000

I **contributi da privati**, come già espresso in precedenza, evidenziano un'apparente diminuzione per la decisione di aderire al rinvio al 2022 delle erogazioni liberali Art bonus non utilizzate a sostegno dell'attività 2021. Il valore raccolto nell'esercizio è stato di €550.500.

Ricavi da vendita biglietti e tournée

(€)	2020	2021
Lirica	33.839	
Musica	107.860	203.827
Teatro	32.776	66.355
Danza	28.166	61.832
Altri eventi	0	1.382
Totale ricavi da vendita biglietti e tournée	202.642	333.395

I **ricavi da biglietteria** sono stati nell'anno pari a €317.895, mentre la **tournée** dello spettacolo teatrale "Strehler 100" ha realizzato ricavi per €15.500.

Sponsorizzazioni

(€)	2020	2021
Sponsorizzazioni ordinarie	66.500	123.985
Sponsorizzazioni tecniche	72.143	119.937
Totale sponsorizzazioni	138.643	243.922

Le **sponsorizzazioni** “ordinarie” sono effettuate, in larga parte, da storici e consolidati sostenitori del Festival. Le sponsorizzazioni “tecniche” hanno come contropartita beni e servizi forniti dalle imprese in cambio di visibilità.

Altri Ricavi e Proventi

(€)	2020	2021
Ricavi da merchandising	2.288	1.439
Ricavi per prestito scene, costumi ad altro teatro	0	46.000
Sopravvenienze attive	23.323	8.401
Ricavi per riaddebiti a compagnie/artisti/partner	4.150	19.414
Crediti d'imposta per rimborso spese sanitarie COVI	14.564	12.129
Altri ricavi e proventi	43.762	17.475
Totale ricavi da vendita biglietti e tournée	88.087	104.857

I ricavi per prestito scene e costumi si riferiscono al noleggio al Teatro Petruzzelli di Bari delle scenografie e dei costumi della produzione *Don Giovanni* con la regia di Giorgio Ferrara. I ricavi per riaddebiti a partner riguardano il rimborso dei costi sostenuti per conto del Festival RAI per il sociale. Tra gli altri ricavi e proventi sono inclusi €13.000 per la cessione alla RAI dei diritti di ripresa e trasmissione del concerto di chiusura del Festival.

COSTI

I costi totali del bilancio 2021 ripartiti per natura sono i seguenti:

Costi totali (da prospetti di bilancio)

(€)	2020	2021
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38.947)	(71.073)
Costi per servizi	(1.833.912)	(2.684.817)
- Erogazione servizi istituzionali	(1.612.028)	(2.540.810)
- Acquisizione di servizi	(208.763)	(128.574)
- Compensi ad organi di amministrazione e controllo	(13.122)	(15.433)
Costi per godimento di beni di terzi	(271.342)	(434.699)
Costi del personale	(802.998)	(1.120.184)
Ammortamenti e svalutazioni	(401.407)	(73.221)
Accantonamenti	(215.000)	(224.000)
Oneri diversi di gestione	(119.331)	(77.434)
Proventi/(oneri) finanziari	(9.728)	(24.254)
Imposte	(10.000)	(10.000)
Totale costi	(3.702.666)	(4.719.682)

La tabella che precede utilizza la classificazione propria degli schemi di bilancio.

Il commento alle singole voci dei costi verrà effettuato, invece, utilizzando una riclassificazione più idonea a rappresentare la realtà dell'attività della Fondazione. In particolare, i costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, i costi per servizi, i costi per il godimento dei beni di terzi (noleggi ed affitti) e il costo del personale vengono aggregati seguendo un criterio di destinazione rilevando i costi della produzione artistica, i costi diretti di produzione, i costi indiretti di produzione, i costi generali e il costo del personale al netto del personale artistico e di produzione.

Costi totali (riclassificazione gestionale)

(€)	2020	2021
Costi della produzione artistica	(710.010)	(1.368.247)
<i>di cui costo del personale artistico e di produzione</i>	<i>(99.432)</i>	<i>(89.039)</i>
Costi diretti di produzione	(358.808)	(663.447)
Costi indiretti di produzione	(871.866)	(1.024.857)
Costi generali della Fondazione	(302.950)	(223.077)
Costo del personale (al netto del personale artistico e di prod.)	(703.566)	(1.031.145)
Versamento al Bilancio dello Stato	(46.131)	(46.131)
Oneri diversi di gestione	(73.200)	(31.303)
Ammortamenti e svalutazioni	(401.407)	(73.221)
Accantonamenti	(215.000)	(224.000)
Proventi/ (Oneri) finanziari	(9.728)	(24.254)
Imposte	(10.000)	(10.000)
Totale costi	(3.702.666)	(4.719.682)

Tutti i costi operativi hanno presentato tassi di incremento significativi perché, come più volte già rilevato, il volume di attività dell'esercizio 2021 è stato molto superiore a quello del 2020, ad eccezione delle spese generali della Fondazione che hanno beneficiato di alcune economie realizzate nel periodo soprattutto rinegoziando i contratti assicurativi e razionalizzando le spese legali.

Il costo del personale aumenta in larga parte per un incremento del numero dei contratti stagionali stipulati e per il diverso mix di modalità di contrattualizzazione tra dipendenti e collaboratori, tipico di questo genere di attività. Le spese per il personale in una realtà come la Fondazione Festival dei Due Mondi, infatti, sono soggette ad un'ampia variabilità ogni anno per effetto delle scelte artistiche, del numero e del tipo di spettacoli programmati e della posizione fiscale degli artisti. La scelta di produrre spettacoli oppure di ospitarli incide sul numero di persone da contrattualizzare, la complessità degli allestimenti richiede un diverso impegno di tecnici e, infine, alcuni artisti lavorano a partita IVA o con contratti di collaborazione, mentre altri vengono scritturati rientrando nel costo del personale.

Il versamento allo Stato per il contenimento della spesa pubblica è rimasto stabile a €46.131 rispetto all'anno precedente. Gli oneri di gestione diminuiscono sensibilmente da €73.200 a €31.303. L'anno scorso si erano verificate rilevanti sopravvenienze passive e perdite su crediti, quest'anno tra gli oneri diversi vi sono i costi per un accertamento dell'Agenzia delle Entrate sulla dichiarazione dei redditi per l'anno 2016 e per il modello 770 del medesimo anno per €16.533 incluse le sanzioni (oltre a €1.514 di interessi passivi inseriti negli oneri finanziari), oltre a sopravvenienze ordinarie per €7.857 e tributi locali ed altre imposte per €5.253.

La voce ammortamenti e svalutazioni nel 2020 era stata penalizzata da svalutazioni di immobilizzazioni per €250.075 e da un accantonamento al fondo rischi su crediti di €83.378; gli ammortamenti aumentano lievemente da €67.954 nel 2020 a €73.221 nel 2021 per effetto dei nuovi investimenti (nell'anno pari a €61.348), del rientro nel ciclo produttivo del fabbricato di proprietà e di altri beni materiali e della conclusione del periodo di ammortamento di alcune attrezzature industriali e

commerciali.

Nell'anno sono stati stanziati €224.000 a fondi rischi e oneri: il fondo rischi spese future è stato incrementato di €144.000, mentre al fondo manutenzione lavori ciclici, che nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per €18.730, è stato fatto un ulteriore accantonamento di €80.000 sulla base di un programma di investimenti di manutenzione sugli immobili sede degli spettacoli e degli uffici.

Gli oneri finanziari netti aumentano per l'effetto congiunto di minori proventi finanziari su titoli in portafoglio, per perdite su cambi e per gli oneri finanziari derivanti dall'accertamento fiscale sopra citato.

L'accantonamento per le imposte dirette è rimasto stabile a €10.000. La Fondazione, avendo la qualifica di ONLUS, applica l'aliquota IRAP al costo del personale e l'IRES solo sul fabbricato di proprietà.

Nella seguente tabella è riportata l'incidenza delle singole voci di costo rapportate al totale dei costi:

Incidenza % costi totali (con riclassificazione gestionale)

(€)	2020	2021
Costi della produzione artistica	19,18%	28,99%
<i>di cui costo del personale artistico e di produzione</i>	2,69%	1,89%
Costi diretti della produzione	9,69%	14,06%
Costi indiretti della produzione	23,55%	21,71%
Costi generali della Fondazione	8,18%	4,73%
Costo del personale (al netto del personale artistico e di prod.)	19,00%	21,85%
Versamento al Bilancio dello Stato	1,25%	0,98%
Oneri diversi di gestione	1,98%	0,66%
Ammortamenti e svalutazioni	10,84%	1,55%
Accantonamenti	5,81%	4,75%
Proventi/ (Oneri) finanziari	0,26%	0,51%
Imposte	0,27%	0,21%
Totale Costi	100,00%	100,00%

***** ***** *****

Di seguito vengono riportate alcune tabelle di dettaglio nelle quali sono fornite informazioni più puntuali per le principali voci di costo.

Costi della produzione artistica

(€)	2020	2021
Lirica	(313.424)	
Musica	(137.129)	(719.963)
Teatro	(60.000)	(301.345)
Danza	(199.457)	(300.368)
Altri eventi	0	(46.571)
Totale costi della produzione artistica	(710.010)	(1.368.247)

All'interno della voce **costi della produzione artistica** sono raggruppate tutte le spese che sono strettamente legate alle produzioni o agli spettacoli e agli eventi ospitati: i compensi per gli artisti, i collaboratori artistici, i tecnici, il noleggio dei costumi, delle scenografie, degli strumenti musicali, i diritti, i costi di viaggio e le spese ospitalità, la SIAE, il costo delle riprese televisive etc... È compreso anche una parte del costo del personale e precisamente i c.d. "scritturati" personale artistico e tecnico-organizzativo con il quale viene stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato stagionale.

Il confronto tra i due esercizi non è significativo per il diverso numero di spettacoli che sono stati programmati rispetto all'anno precedente. Nel 2020 sono stati rappresentati solo 8 spettacoli e tutta la programmazione prevista nei teatri al chiuso è venuta meno.

Costi diretti di produzione

(€)	2020	2021
Allestimenti spazi	(93.539)	(178.052)
Noleggi attrezzature tecniche	(150.699)	(246.188)
Canoni affitto spazi per spettacoli	(18.100)	(89.609)
Servizi vigilanza antincendio e sicurezza	(34.324)	(51.629)
Servizi di sala e custodia	(22.893)	(64.850)
Assicurazioni "Festival"	(39.253)	(33.118)
Totale costi diretti di produzione	(358.808)	(663.447)

I **costi diretti della produzione** che includono i costi di allestimento degli spazi, i noleggi delle attrezzature tecniche (luci, suono), i canoni di affitto dei luoghi di rappresentazione degli spettacoli, le utenze, i costi per i servizi di sala e custodia, i costi della sicurezza e antincendio, le assicurazioni, i trasporti e le collaborazioni di natura tecnica, nel 2021, come tutte le voci di costo della produzione, sono in marcato incremento a causa della maggiore attività rispetto al 2020.

Costi indiretti di produzione

(€)	2020	2021
Costo direttrice artistica (compenso + spese)	(161.130)	(172.948)
Costo staff direttrice artistica	(20.879)	(40.198)
Costo relazioni esterne e rappresentanza	(13.290)	(65.716)
Costo organizzazione e produzione	(74.672)	(7.698)
Costo comunicazione e ufficio stampa	(408.091)	(412.733)
Costo biglietteria e marketing	(57.267)	(85.128)
Costo servizi erogati da sponsor tecnici	(72.143)	(119.937)
Costi per acquisti dispositivi e servizi COVID	(15.621)	(50.206)
Costi per servizi di formaz. e salute e sicurezza sul lavoro	(10.332)	(14.252)
Costi trasferte, viaggi, alberghi	(14.804)	(17.086)
Altri costi indiretti di produzione	(23.638)	(38.955)
Totale costi indiretti di produzione	(871.866)	(1.024.857)

I **costi indiretti della produzione**, nei quali vengono classificati i compensi della direzione artistica e dei suoi collaboratori, i costi di gestione dei servizi collegati all'organizzazione del festival quali, a titolo esemplificativo, i servizi di biglietteria, comunicazione, ufficio stampa, promozione, organizzazione, i costi dei servizi erogati dagli sponsor, hanno segnato un incremento significativo legato anche in questo caso al maggiore volume di attività dell'edizione del 2021 rispetto a quella precedente.

Costi generali della Fondazione

(€)	2020	2021
Collegio dei revisori	(13.122)	(15.433)
Organismo di vigilanza ex lege 231/2001	(8.755)	(8.755)
Assistenza contabile, fiscale, legale, D.lgs.231, privacy	(138.917)	(66.285)
Prestazioni professionali gestionali	0	(16.200)
Utenze	(11.011)	(14.753)
Licenze software	(10.092)	(17.976)
Assicurazioni gestionali	(17.725)	(7.500)
Quote associative	(1.600)	(4.050)
Canoni locazione spazi (uffici)	(63.852)	(45.611)
Altri costi generali	(37.877)	(26.513)
Totale costi generali della Fondazione	(302.950)	(223.077)

I costi generali della Fondazione nel 2021 hanno registrato una rilevante diminuzione dovuta al contenimento dei costi legali e di assistenza sulle tematiche della privacy, ai minori costi per l'assicurazione in virtù di una rinegoziazione generale delle polizze e ad un minor utilizzo di immobili presi in affitto dal comune di Spoleto. In crescita le licenze software per l'acquisto del diritto di utilizzazione di un software per la gestione del CRM per le relazioni esterne e per un'assistenza di E&Y per la stima sulla consistenza e sulla valorizzazione delle immobilizzazioni materiali. Nell'anno la Fondazione ha deciso di associarsi oltre che a Italian Festival anche alla European Festival Association per creare reti con i principali festival europei.

Costo del personale

(€)	Retribuzioni lorde	
	2020	2021
Contratti a tempo indeterminato		
Personale full time	(174.693)	(181.298)
Personale part time	(194.976)	(210.831)
Subtotale contratto a tempo indeterminato	(369.669)	(392.129)
Contratti a tempo determinato (stagionali/scrittura)		
Artisti	(26.205)	(16.775)
Tecnici	(121.994)	(234.618)
Organizzazione e amministrazione	(71.799)	(173.488)
Subtotale contratto a tempo determinato	(219.998)	(424.881)
Oneri sociali e previdenziali	(170.081)	(238.184)
INAIL	(9.454)	(14.492)
TFR	(29.349)	(41.695)
Altri costi	(4.447)	(8.803)
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	(802.998)	(1.120.184)

Il costo del personale, complessivamente, si è attestato a €1.120.184 con un aumento di €317.186 (pari al 39,5%) rispetto all'esercizio precedente. Se si esclude la componente del costo del personale inclusa nei costi della produzione artistica (€89.039 nel 2021 rispetto a €99.432 nel 2020), la variazione diventa del 46,6%.

Il confronto dei dati tra i due esercizi non è significativo soprattutto per il diverso volume di attività che

ha caratterizzato le due edizioni: nel 2020, a causa del COVID 19 sono andati in scena solo 8 spettacoli, mentre nel 2021 ne sono stati presentati 121. In valore assoluto, il costo del personale dell'anno si è attestato su valori sostanzialmente in linea con quelli degli esercizi precedenti la pandemia: €1.126.352 nel 2019, €1.193.448 nel 2018, €1.287.629 nel 2017.

Una parte rilevante della variazione tra i due anni è stata determinata, pertanto, dal maggior costo del personale a tempo determinato (stagionali/scritturati) che è quasi raddoppiato rispetto al 2020 a causa del maggior numero di spettacoli messi in scena. Il numero di contratti del personale tecnico (macchinisti, elettricisti, fonici, attrezzisti, sarte etc.) varia annualmente, essendo connesso strettamente con il numero e le caratteristiche degli spettacoli prodotti o ospitati.

Sul valore del costo del personale registrato nel 2021 ha inciso anche l'impatto del costo per tutto l'anno della direttrice amministrativa che è stata assunta con la qualifica di dirigente a tempo determinato a decorrere da settembre 2020. La direttrice amministrativa svolge anche il ruolo di direttrice organizzativa che nel 2019 e per una parte del 2020 era invece ricoperto da una collaboratrice il cui costo era incluso nelle spese per servizi e non nel costo del personale.

Nell'anno, infine, si è verificato un consistente aumento della rivalutazione del trattamento di fine rapporto, dovuto principalmente all'incremento del coefficiente di rivalutazione Istat (Foi) che si è attestato sopra al 4%, mentre nel 2020 era stato dell'1,5%.

Il costo del personale a tempo indeterminato si riferisce a cinque unità in regime di full time e a otto unità di personale in regime di part time. La dotazione organica della Fondazione, alla data del 31/12/2021, vede una consistenza complessiva di tredici unità di personale equivalenti a circa 10,67 ULA (nel 2020 le ULA erano 10,49), intendendosi per ULA -unità lavorativa annua- il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno in un anno (il part time rappresenta pertanto una frazione di anno).

Il personale a tempo indeterminato full time comprende quattro dipendenti addetti all'amministrazione, destinati a funzioni di segreteria, amministrazione del personale/controllo interno, contabilità, affari generali/acquisti e segreteria organi collegiali, ed un dipendente per il settore commerciale.

Il personale a tempo indeterminato part time comprende 8 persone adibite a servizi tecnici, organizzativi e di promozione, così articolate: 1 responsabile tecnico cui è stata assegnata la funzione di Responsabile del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, 1 addetto alla logistica per artisti e ospiti, 1 addetto al coordinamento servizi tecnici e logistica, 1 addetto ai servizi tecnici e logistica, 1 addetto segreteria organizzativa, 1 addetto alle attività di promozione e distribuzione materiali di comunicazione, 2 addetti alla promozione e alla biglietteria.

Variatione annuale del personale

(numero unità)	al 31/12/2020	Contratti attivati nell'anno	Contratti cessati nell'anno	al 31/12/2021
Personale a tempo indeterminato	5			5
Personale a tempo indeterminato part time	8			8
Sub totale personale a tempo indeterminato	13	0	0	13
Artisti a tempo determinato		10	10	0
Tecnici a tempo determinato		75	75	0
Organizzazione e ammin. a tempo determinato		6	4	2
Subtotale personale a tempo determinato	0	91	89	2
Dirigenti a tempo determinato	1			1
TOTALE PERSONALE	14	91	89	16

Infine, per quanto riguarda i **proventi/(oneri) finanziari** la tabella che segue illustra il dettaglio:

Proventi/(oneri) finanziari

(€)	2020	2021
Proventi finanziari su titoli	1.395	688
Altri proventi finanziari	1.650	1.577
Oneri finanziari su finanziamento CDP	(10.391)	(9.880)
Commissioni disponibilità fondi e firma		(9.485)
Oneri finanziari su anticipazioni bancarie	(2.172)	(3.747)
Altri oneri finanziari	(211)	(3.407)
Totale proventi/(oneri) finanziari	(9.728)	(24.254)

Nel 2021 all'interno dei proventi/oneri finanziari sono state riclassificate le commissioni disponibilità fondi e di firma che fino all'esercizio precedente erano inserite tra i costi generali della Fondazione, adeguandosi a quanto prevedono i principi contabili nazionali.

I proventi finanziari si riferiscono alle cedole dei titoli di stato in portafoglio e ai proventi che sono maturati sulle somme del TFR versate in una gestione delle Assicurazioni Generali.

Tra gli oneri finanziari, €9.880 si riferiscono alla quota interessi annuale sul prestito concesso nel 2017 dalla Cassa Depositi e Prestiti per gli interventi di adeguamento alla normativa antincendio del capannone di scenotecnica di proprietà, €3.747 si riferiscono agli interessi sulle anticipazioni bancarie richieste sui contributi per finanziare i temporanei squilibri di cassa, €6.485 si riferiscono alle commissioni sulla disponibilità fondi per le anticipazioni bancarie e €3.000 sono le commissioni per l'impegno di firma nei confronti di CDP a garanzia dei regolari pagamenti delle rate annuali del prestito ventennale da quest'ultima concesso. Nell'esercizio si sono registrati anche €692 di perdite su cambi e €1.515 di oneri finanziari relativi all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate di cui si è detto in precedenza.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2021 e prevedibile evoluzione della gestione

L'orientamento del Governo italiano sembra quello di allentare progressivamente le restrizioni dovute alla pandemia e pertanto la 65ª edizione del Festival dovrebbe svolgersi regolarmente senza limitazioni.

Destinazione del risultato di esercizio

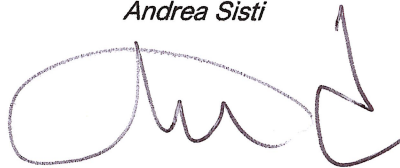
Il bilancio dell'esercizio 2021 della Fondazione Festival dei Due Mondi Onlus che sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea dei soci, ha chiuso con un utile netto di €675 che si propone di destinare alla riserva "Utili/Perdite a nuovo" del patrimonio netto.

Per quanto esposto, sono a chiedere l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021, costituito dalla presente Relazione sulla gestione, dai prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa, nonché dai prospetti di verifica del rispetto della normativa di contenimento della spesa pubblica, dai risultati degli indicatori di performance e dal conto consuntivo in termini di cassa con evidenziazione delle spese secondo l'articolazione per missioni e programmi dello Stato.

Spoletto, 6 aprile 2022

IL PRESIDENTE

Andrea Sisti

A handwritten signature in purple ink, appearing to be 'AS', with a long vertical stroke extending upwards from the right side.

Bilancio dell'esercizio 2021

NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Norme di contenimento della spesa pubblica (ex D.L. 78/2010 e D.L. 95/2012 e L. 160 del 27/12/2019) e versamento al Bilancio dello Stato

La Legge n.160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) ai commi 590-613 ha innovato, ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, la normativa in materia di contenimento della spesa pubblica. In particolare, per gli enti in contabilità civilistica, come è il caso della Fondazione Festival dei Due Mondi, la nuova normativa prevede che le spese per l'acquisto di beni e servizi (corrispondenti alle voci B6, B7 e B8 del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013) non possano superare il valore medio sostenuto negli esercizi 2016-2018. Il comma 593 precisa che tale limite di spesa può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi rispetto al valore conseguito nel 2018.

Il D.L. 31/5/2021 n.77 convertito con modificazioni dalla L.29 luglio 2021 n.108 ha invece abrogato i commi 610-613 che prevedevano un limite per le spese annuali per la gestione corrente del settore informatico.

Come si può desumere dalla seguente tabella la Fondazione Festival dei Due Mondi Onlus nell'esercizio 2021 ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa:

Media 2016-2018 dei costi B6), B7), B8)

(€)	Media 2016-2018
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, etc	98.824
B7) Costi per servizi	3.325.428
B8) Costi per godimento di beni di terzi	593.447
TOTALE COSTI PER BENI E SERVIZI B6), B7), B8)	4.017.700

Spese per l'acquisto di beni e servizi B6), B7), B8) ex art. 1 comma 590-593 L.160 27/12/2019

(€)	Media 2016-2018	2021
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, etc	98.824	71.073
B7) Costi per servizi	3.325.428	2.684.817
B8) Costi per godimento di beni di terzi	593.447	434.699

***** *****

In applicazione delle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa pubblica come disposto dall'art. 1 comma 594 Legge 160/2019 la Fondazione Festival dei Due Mondi ha provveduto ad effettuare in data 29 giugno 2020 il versamento in entrata al Bilancio dello Stato per €. 46.131 incrementato del 10 per cento rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018. Le tabelle che seguono riportano il dettaglio del calcolo del versamento e la ricevuta bancaria del pagamento:

Versamenti al Bilancio dello Stato

(€)	Fonte normativa	Importo dovuto nel 2018	Incremento 10%	Importo versato nel 2021
Riduzione per incarichi di consulenza (20% del 2009)	(art 6 comma 7 DL 78/2010)	16.000,00	1.600,00	17.600,00
Riduzione indennità, compensi, gettoni corrisposte a organi collegiali (10% importi al 30/04/2010)	(art. 6 comma 3 DL 78/2010)	1.858,50	185,85	2.044,35
Misure DL 78/2010 - sommano		17.858,50		19.644,35
Riduzione consumi intermedi (8% su base 2010)	(art. 8 comma 3 DL 95/2012 come modificato da art. 10 comma 1 DL 91/2013 Decreto Valore Cultura)	14.817,66	1.481,77	16.299,43
Integrazione riduzione consumi intermedi (5%)	(art. 50 comma 3 DL 66/2014)	9.261,04	926,10	10.187,14
Misure DL 95/2012 - sommano		24.078,70		26.486,57
TOTALE COMPLESSIVO DOVUTO		41.937,20		46.130,92

Data: 10.03.2022

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Dettaglio Presentazione

Bonifico Europeo Unico

Nome Flusso: **W009237525751562100000173** Data/Ora: **16.06.2021 15:28:40**

Conto ordinante: **IT69M030690960610000067960-EUR-FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI**

Ragione Sociale: **FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI** Codice SIA/CUC: **AX5JI-**

Canale: **W** Stato: **Lavorazione Conclusa**

Tipologia: **Credit transfer** Data esecuzione: **28.06.2021**

Totale: **46.130,92 EUR** Num.Disp.: **1**

Modalità pagam: **TRA - Disposizioni di Bonifico SEPA con Esito a Ordinate**

Esito XML

Tipo messaggio **R9 - OK** Causale Esito: **Accettata**

Nome Flusso orig **W009237525751562100000173** Data Esito: **28.06.2021**

Data/ora ult msg **28.06.2021**

Motivazione **-**

Esito Disposizione di Pagamento:

C.R.O./Codice di riferimento: **0306925895202103480960609606IT** Data Esito: **-**

Num.Assegno: **-** Data Emissione: **-**

Data Ordine: **-** Data di addebito: **-**

Imp.Commissioni: **-** Imp.Spese: **-**

Imp.Penali: **-**

Storni e Segnalazioni Ulteriori:

Anomalia Segnalata: **-**

Dati Disposizione:

Data creazione **16.06.2021** Importo da trasferire **46.130,92 EUR**

Data esecuzione **28.06.2021**

Tipo di bonifico **Credit Transfer** Finalità del pagamento: **SUPP - Pagamento Fornitori**

Tipo commissioni **SLEV - Ognuno paga la sua parte** Modalità pagamento **TRA - Disposizioni di Bonifico**

Urgente **NO**

Bonifico Istantaneo **NO**

Beneficiario

Identificativo fiscale **BILANCIO DELLO STATO**

Persona fisica **-**

Conto beneficiario **IT17E0100003245320010342200** Codice SWIFT **BITAITRRENT**

Tipo codice CBI **-** Codice **-**

Destinatario esito **-**

CUC **-** Sia **-**

Identificativo End to End **LEVO5059AX5JI16238500259760.1435296**

Altri Addebiti - Finanziamento **-** Data scadenza **-**

Bilancio dell'esercizio 2021

RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI

O.N.L.U.S. - riconoscimento giuridico DPR n.3/248 del 21 novembre 1987
 sede legale: Piazza del Comune, n. 1 - 06049 Spoleto
 sede operativa ed uffici: via Vaita S. Andrea - 06049 Spoleto
 Tribunale di Perugia - Persone Giuridiche - Parte I, n.1035 - Parte analitica n. 1036
 Cod. Fisc. n. 93002030547 - P.IVA 01786480549

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE	021 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI
PROGRAMMA	Sostegno valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo
CENTRO DI RESPONSABILITA'	FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI

OBIETTIVO	Realizzazione e gestione delle attività di produzione e ospitalità di spettacolo dal vivo dell'evento "Festival dei Due Mondi"
DESCRIZIONE	Realizzazione della 64a edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto dal 25 giugno al 11 luglio 2021 con presentazione di una pluralità di spettacoli prodotti e/o ospitati, che offrono un quadro della produzione internazionale nell'ambito dello spettacolo dal vivo, nei settori dell'opera, della musica classica (da camera e sinfonica), della musica leggera, del teatro di prosa, della danza.

(€)	2021
RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	4.720.357

INDICATORI

Dati anagrafici		2021		2020
		Risultati attesi	Risultati conseguiti	
Descrizione	Numero presenze totali (*)	55.000	22.035	4.026
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Valore numerico			
Metodo di calcolo	Conteggio			
Fonte del dato	Siae + sistema informativo interno			
Descrizione	Tasso di occupazione medio	80%	95%	94%
Tipologia	Indicatore di risultato			
Unità di misura	Valore percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto fra spettatori e capienza effettiva del teatro			
Fonte del dato	Siae			

(*) L'obiettivo di numero di presenze non è stato raggiunto perché le capienze dei luoghi di rappresentazione degli spettacoli sono state ridotte di oltre il 50-60% rispetto alla capienza massima a causa delle disposizioni governative contro la diffusione del contagio SARS CoV 19

Bilancio dell'esercizio 2021

PROSPETTI DI BILANCIO

- Stato Patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

BILANCIO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (€)	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
TOT. CREDITI VERSO SOCI PER VERS. NON ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	24.022	12.800
7) Altre	24.022	12.800
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	945.133	968.229
1) Terreni e fabbricati	822.560	848.000
2) Impianti e macchinario	137	541
3) Attrezzature industriali e commerciali	82.192	31.928
4) Altri beni	40.244	17.162
6) Beni patrimonio	0	70.599
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	162.193	303.211
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	52.011	52.011
Totale partecipazioni	52.011	52.011
3) Altri titoli	110.182	251.200
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.131.349	1.284.240
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>	0	0
<i>II) Crediti</i>	816.744	811.263
1) Verso clienti	124.957	131.822
Esigibili entro l'esercizio successivo	124.957	131.822
5-bis) Crediti tributari	39.282	101.609
Esigibili entro l'esercizio successivo	39.282	101.609
5-quater) Verso altri	652.505	577.832
Esigibili entro l'esercizio successivo	652.505	444.112
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	133.720
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	1.527.170	776.066
1) Depositi bancari e postali	1.525.762	775.909
3) Danaro e valori in cassa	1.408	156
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.343.914	1.587.328
D) RATEI E RISCOINTI	20.418	21.414
TOTALE ATTIVO	3.495.681	2.892.982

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	936.078	936.078
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie	228.230	228.229
VI - Altre riserve, distintamente indicate	10.762	10.762
Riserva straordinaria	10.762	10.762
Altre riserve		
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(28.757)	(155.868)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	675	127.111
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.146.988	1.146.313
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	461.224	255.954
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	461.224	255.954
(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	199.700	159.185
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	396.352	418.080
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	21.727
Esigibili oltre l'esercizio successivo	396.352	396.353
6) Acconti	4.000	
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.000	
7) Debiti verso fornitori	852.428	742.510
Esigibili entro l'esercizio successivo	852.428	742.510
12) Debiti tributari	17.771	20.014
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.771	20.014
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.623	3.190
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.623	3.190
14) Altri debiti	57.094	147.737
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.094	147.737
TOTALE DEBITI	1.357.269	1.331.531
(E) RATEI E RISCONTI	330.500	0
TOTALE PASSIVO	3.495.681	2.892.982

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Sede in SPOLETO - PIAZZA DEL COMUNE , 1

Fondo di dotazione: €936.078

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PERUGIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 93002030547

Partita IVA: 01786480549 - N. Rea: PG 303175

BILANCIO AL 31/12/2021**CONTO ECONOMICO***(Schema come da Allegato 1 previsto dall'art.2 comma 1, D.M. 27/03/2013 n.67752)*

(€)	2021	2020
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	4.615.500	3.741.690
a) contributo ordinario dello Stato		
b) corrispettivi da contratto di servizio		
b.1) con lo Stato		
b.2) con le Regioni		
b.3) con altri enti pubblici		
b.4) con l'Unione Europea		
c) contributi in conto esercizio	3.818.183	3.167.405
c.1) con lo Stato	3.612.183	3.005.905
c.2) con le Regioni	80.000	70.000
c.3) con altri enti pubblici	126.000	91.500
c.4) con l'Unione Europea		
d) contributi da privati	220.000	233.000
e) proventi fiscali e parafiscali		
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	577.317	341.285
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	104.857	88.087
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		
b) altri ricavi e proventi	104.857	88.087
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.720.357	3.829.777
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(71.073)	(38.947)
7) per servizi	(2.684.817)	(1.833.912)
a) erogazione di servizi istituzionali	(2.540.810)	(1.612.028)
b) acquisizione di servizi	(128.574)	(208.763)
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	(15.433)	(13.122)
8) per godimento di beni di terzi	(434.699)	(271.342)
9) per il personale	(1.120.184)	(802.998)
a) salari e stipendi	(817.010)	(589.666)
b) oneri sociali	(252.676)	(179.535)
c) trattamento di fine rapporto	(41.695)	(29.349)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	(8.803)	(4.447)
10) ammortamenti e svalutazioni	(73.221)	(401.407)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(10.806)	(6.400)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(62.416)	(61.554)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	(250.075)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	(83.378)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
12) accantonamento per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	(224.000)	(215.000)
14) oneri diversi di gestione	(77.434)	(119.331)
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	(46.131)	(46.131)
b) altri oneri diversi di gestione	(31.303)	(73.200)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(4.685.429)	(3.682.938)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	34.928	146.840

(€)	2021	2020
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16) altri proventi finanziari	2.265	3.044
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quali da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	<i>688</i>	<i>1.395</i>
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti</i>	<i>1.577</i>	<i>1.650</i>
17) interessi e altri oneri finanziari	<i>(25.826)</i>	<i>(12.773)</i>
<i>a) interessi passivi</i>	<i>(16.342)</i>	<i>(12.773)</i>
<i>b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>c) altri interessi e oneri finanziari</i>	<i>(9.485)</i>	<i>0</i>
17bis) utili e perdite su cambi	<i>(692)</i>	<i>0</i>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	<i>(24.254)</i>	<i>(9.728)</i>
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni	0	0
<i>a) di partecipazioni</i>		
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>		
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>		
19) svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>		
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>		
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.675	137.111
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	<i>(10.000)</i>	<i>(10.000)</i>
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	675	127.111

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS
Sede in SPOLETO - PIAZZA DEL COMUNE , 1
Fondo di dotazione: € 936.078
Iscritta alla C.C.I.A.A. di PERUGIA
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 93002030547
Partita IVA: 01786480549 - N. Rea: PG 303175

RENDICONTO FINANZIARIO

Il prospetto è stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10. I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il "metodo indiretto"

(€)	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	675	127.111
Imposte sul reddito	10.000	10.000
Interessi passivi/(attivi)	24.254	9.728
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	34.928	146.840
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	265.695	327.727
Ammortamenti delle immobilizzazioni	73.221	67.954
Svalutazioni per perdite durevoli di valore che non comportano movimentazioni monetarie	0	250.075
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.060	(979)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>339.976</i>	<i>644.777</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	374.905	791.616
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.865	237.374
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	109.918	(1.052.671)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	996	7.587
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	330.500	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(78.798)	323.058
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>369.481</i>	<i>(484.652)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	744.386	306.965
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(23.308)	(11.232)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.986)	(8.721)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(18.730)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(50.024)</i>	<i>(19.953)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	694.362	287.012

(€)	2021	2020
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(61.348)	(64.913)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	139.818	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	78.470	(64.913)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(21.728)	(21.217)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(21.728)	(21.217)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	751.105	200.882

	2021	2020
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	775.909	570.925
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	156	4.258
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	776.066	575.183
<i>di cui non liberamente utilizzabili</i>		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.525.762	775.909
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.408	156
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.527.170	776.066
<i>di cui non liberamente utilizzabili</i>		

Bilancio dell'esercizio 2021

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

(con articolazione delle spese per missioni, programmi, COFOG)

Nota illustrativa al conto consuntivo in termini di cassa

Le Amministrazioni Pubbliche in regime di contabilità civilistica, secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze de 27-03-2013, devono allegare al bilancio di esercizio un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il prospetto di cui all'allegato 2 del DM 27/03/2013, tenendo conto della tassonomia di cui all'allegato 3 del citato decreto ministeriale.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG.

In particolare, le spese sono state riclassificate per missioni, programmi e gruppi COFOG come segue:

Gruppo COFOG: 8.2 "Attività Culturali"

- **Missione n.21 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici"**
 - Programma: 21.02 "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo".
- **Missione n.32 "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"**
 - Programma n. 32.03 "Servizi affari generali per le Amministrazioni di competenza" nella quale sono inseriti, in misura residuale, i costi comuni di struttura che non contribuiscono alla missione principale. Non è movimentato il programma n.32.02 "Indirizzo politico" perché il Consiglio di amministrazione della Fondazione non percepisce emolumenti, ma opera a titolo gratuito.
- **Missione 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro"** nella quale sono imputati i versamenti effettuati per conto terzi.

Il risultato del conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il risultato del rendiconto finanziario dell'esercizio 2021

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

(Allegato 2 DM 27/03/2013)

ENTRATE		BILANCIO 2021
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.690.250,82
II	Trasferimenti correnti	3.690.250,82
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.690.250,82
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.145.525,40
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.143.315,75
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	1.143.315,75
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	2.209,65
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Altri interessi attivi	2.209,65
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

ENTRATE		BILANCIO 2021
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	250.000,00
II	Alienazione di attività finanziarie	250.000,00
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	250.000,00
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso nonagevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso nonagevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso nonagevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelevi da depositi bancari	
I	ACCENSIONE DI PRESTITI	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
II	Entrate per partite di giro	
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi di lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi di lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
III	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni Pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.085.776,22

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

(Allegato 2 DM 27/03/2013)

USCITE - CLASSIFICAZIONE PER MISSIONI, PROGRAMMI, COFOG		BILANCIO 2021					
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	CODICE COFOG 8.02 - ATTIVITA' CULTURALI					
		Missione 021 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali della Amministrazioni pubbliche"		Missione 033 "Fondi da ripartire"	Missione 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro"	TOTALE USCITE 2021
		Programma 21.02 "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo"	Programma 32.02 "Indirizzo politico"	Programma 32.03 "Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza"			
I	SPESE CORRENTI	3.715.040,27		35.954,00			3.750.994,27
II	Redditi da lavoro dipendente	881.550,16		19.369,19			900.919,35
III	Retribuzioni lorde	594.637,50		13.171,19			607.808,69
III	Contributi sociali a carico dell'ente	286.912,66		6.198,00			293.110,66
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.431,00		562,00			3.993,00
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.431,00		562,00			3.993,00
II	Acquisto di beni e servizi	2.663.032,56		16.022,81			2.679.055,37
III	Acquisto di beni non sanitari	53.274,81		320,45			53.595,26
III	Acquisto di beni sanitari						
III	Acquisto di servizi non sanitari	2.609.757,75		15.702,36			2.625.460,11
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali						
II	Trasferimenti correnti						
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche						
III	Trasferimenti correnti a Famiglie						
III	Trasferimenti correnti a Imprese						
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private						
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
II	Interessi passivi	23.464,47					23.464,47
III	Interessi su titoli obbligazionari a breve termine						
III	Interessi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine						
III	Interessi su finanziamenti a breve termine						
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	9.880,00					9.880,00
III	Altri interessi passivi	13.584,47					13.584,47
II	Altre spese per redditi da capitale						
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita						
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose						
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.						
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate						
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni etc)						
III	Rimborsi di imposte in uscita						
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea						
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso						
II	Altre spese correnti	143.562,08					143.562,08
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti						0,00
III	Versamenti IVA a debito	32.941,75					32.941,75
III	Premi di assicurazione	47.297,14					47.297,14
III	Spese dovute a sanzioni	3.664,75					3.664,75
III	Altre spese correnti n.a.c.	59.658,44					59.658,44
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	171.529,89					171.529,89
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente						
III	Tributi su lasciti e donazioni						
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente						
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	61.348,00					61.348,00
III	Beni materiali	39.320,00					39.320,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti						
III	Beni immateriali	22.028,00					22.028,00
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario						
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario						
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario						
II	Contributi agli investimenti						
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche						
III	Contributi agli investimenti a Famiglie						
III	Contributi agli investimenti a Imprese						
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private						
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
II	Trasferimenti in conto capitale						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo						
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche						
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie						
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese						
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private						
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e del Resto del Mondo						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie Imprese						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private						
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e del Resto del Mondo						
II	Altre spese in conto capitale						
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale						
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.						

RICONCILIAZIONE FLUSSI DI CASSA CON RENDICONTO FINANZIARIO 2021

(allegato 2 DM 27/03/2013)

Risultanze Conto consuntivo di cassa	
Totale generale Entrate	4.975.930
Totale generale Uscite	<u>4.224.824</u>
risultato	751.105

Risultanze Rendiconto finanziario	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	776.066
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	<u>1.527.170</u>
saldo= incremento/decremento disponibilità liquide	751.105
incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-21.728
incremento (decremento) rimborso finanziamenti	<u>21.728</u>
risultato	751.105

Risultanze saldi banca e cassa al 31/12 da Stato Patrimoniale	
saldo attivo 31/12/2020	776.066
saldo attivo al 31/12/2021	<u>1.527.170</u>
variazione al 31/12/2021	751.105
saldo passivo 31/12/2020	418.080
saldo passivo 31/12/2021	<u>396.352</u>
variazione al 31/12/2021	-21.728
incremento (decremento) rimborso finanziamenti	<u>21.728</u>
risultato	751.105

Bilancio dell'esercizio 2021

NOTA INTEGRATIVA

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Sede in SPOLETO - PIAZZA DEL COMUNE, 1

Fondo di dotazione: € 936.078

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PERUGIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 93002030547

Partita IVA: 01786480549 - N. Rea: PG 303175

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Festival dei Due Mondi Onlus ed il risultato di esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota.

Il bilancio è stato predisposto secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. e dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); il tutto in quanto applicabile, e compatibilmente con quanto disposto dal D. Lgs. 91 del 31 maggio 2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili" e dalle disposizioni del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, che prevede che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e dei principi contabili italiani emanati dall'OIC.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il relativo ammortamento inizia a decorrere dal periodo di imposta nel quale i beni sono resi disponibili e introdotti nel ciclo produttivo al quale sono destinati.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari:	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali:	15,50%
Mobili e arredi:	12,00%
Macchine ufficio elettroniche:	20,00%

Le immobilizzazioni materiali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al residuo costo da ammortizzare, seguendo quanto prevede il principio contabile 9 dell'OIC,

sono svalutate ed iscritte al minor valore risultante dalla valutazione. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate, non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto così come accaduto anche per gli altri titoli (BTP) acquisiti e vincolati fino alla loro scadenza a garanzia del regolare pagamento delle rate e degli interessi di un mutuo ventennale.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio calcolato su altri crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali si ha un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

La composizione e i movimenti nell'anno della voce sono così rappresentati:

(€)	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo	50.400	2.300	198.713	251.413
Rivalutazioni	0	0	0	0
(Fondo Ammortamenti)	(50.400)	(2.300)	(185.913)	(238.613)
Svalutazioni	0	0	0	0
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	0	0	12.800	12.800
Incrementi nell'esercizio			22.028	22.028
Decrementi nell'esercizio				0
Rivalutazioni nell'esercizio				0
Ammortamento nell'esercizio			(10.806)	(10.806)
Svalutazioni nell'esercizio				0
Altre variazioni				0
TOTALE VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	0	0	11.222	11.222
Costo	50.400	2.300	220.741	273.441
Rivalutazioni	0	0	0	0
(Fondo Ammortamenti)	(50.400)	(2.300)	(196.719)	(249.419)
Svalutazioni	0	0	0	0
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2021	0	0	24.022	24.022

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è incrementata nel periodo di €22.028 per migliorie su beni di terzi. Nel corso dell'anno, infatti, sono stati effettuati lavori di ammodernamento e ristrutturazione dell'Auditorium della Stella, immobile di proprietà del comune di Spoleto, dato in concessione pluriennale alla Fondazione Festival dei Due Mondi per svolgervi spettacoli dal vivo. L'incremento degli ammortamenti annui da €6.400 del 2020 a €10.806 del 2021 è interamente imputabile ai nuovi investimenti, mentre sono continuati i piani di ammortamento relativi al sito web e ad altri oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti nell'anno della voce sono così rappresentati:

(€)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Beni Patrimonio	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobiliz. materiali	TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI
Costo	974.229	84.292	208.490	639.041	124.776	2.030.829
Rivalutazioni	0	0		0	0	0
Ammortamenti (Fondo Ammortamenti)	0	(74.550)	(37.258)	(602.949)	(97.767)	(812.524)
Svalutazioni	(126.229)	(9.201)	(100.634)	(4.165)	(9.847)	(250.076)
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	848.000	541	70.599	31.927	17.162	968.229
Riclassificazione nell'esercizio (costo)			(208.490)	187.097	21.394	0
Riclassificazione nell'esercizio (fondo ammort.)			37.258	(37.258)	0	0
Riclassificazione nell'esercizio (svalutazioni)			100.634	(94.734)	(5.900)	0
TOTALE RICLASSIFICHE NELL'ESERCIZIO	0	0	(70.599)	55.105	15.494	0
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020 Riclassificato	848.000	541	0	87.032	32.656	968.229
Incrementi nell'esercizio				16.824	22.495	39.319
Decremento nell'esercizio						0
Rivalutazioni nell'esercizio						0
Ammortamento nell'esercizio	(25.440)	(404)		(21.665)	(14.907)	(62.416)
Svalutazioni nell'esercizio						0
Altre variazioni						0
TOTALE VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	(25.440)	(404)	0	(4.841)	7.588	(23.096)
Costo	974.229	84.292	0	842.962	168.665	2.070.148
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
(Fondo Ammortamenti)	(25.440)	(74.954)	0	(661.872)	(112.674)	(874.940)
Svalutazioni	(126.229)	(9.201)	0	(98.899)	(15.747)	(250.076)
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2021	822.560	137	0	82.192	40.244	945.133

Nell'anno sono stati sostenuti investimenti per un totale di €39.320 e stanziati ammortamenti per €62.416. Tra gli incrementi delle attrezzature industriali e commerciali, €9.360 sono riferibili ad attrezzature teatrali e €7.464,42 ad attrezzature generiche, mentre tra le "altre immobilizzazioni materiali" si segnalano l'acquisto di un carrello elevatore (€9.300,00), PC ed altri strumenti informatici (€ 8.817,25) ed altri beni (€4.378.35).

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a riclassificare i beni inseriti nella categoria beni patrimonio (€70.599 a fine 2020) in parte tra le attrezzature industriali e commerciali (€55.105 relative a scene e costumi) e in parte tra le "altre immobilizzazioni materiali" (€15.494 relativi all'archivio fotografico e ad un pianoforte), dando inizio anche ai relativi piani di ammortamento, essendo rientrati nel ciclo produttivo aziendale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 52.011, invariate rispetto al precedente esercizio e si riferiscono a quote rappresentanti il 36,62% del capitale sociale della Immobiliare Clitunno Srl con sede in Spoleto Via delle Terme, 5. Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una valutazione della partecipazione che ne ha confermato il valore.

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a €110.182, sono BTP in deposito vincolato presso Intesa Sanpaolo Spa a garanzia dell'impegno di firma che la banca ha fornito CDP nell'ambito di un contratto di finanziamento ventennale che quest'ultima ha concesso alla Fondazione nel 2017.

L'importo dei titoli a garanzia è diminuito rispetto all'esercizio precedente di oltre €140.000 per effetto del rilascio di un deposito vincolato nell'ambito di una rimodulazione dei rapporti con Intesa Sanpaolo.

La composizione e i movimenti della voce sono così rappresentati:

(€)	Partecipazioni in imprese collegate	Altri Titoli	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Costo	52.011	251.200	303.211
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	52.011	251.200	303.211
Incrementi nell'esercizio		110.182	110.182
Decrementi nell'esercizio		(251.200)	(251.200)
Rivalutazioni nell'esercizio			0
Svalutazioni nell'esercizio			0
Altre variazioni			0
TOTALE VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	0	(141.018)	(141.018)
Costo	52.011	110.182	162.193
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2021	52.011	110.182	162.193

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

La composizione e la scadenza dei crediti è rappresentata nella seguente tabella:

(€)	Crediti verso clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	TOTALE CREDITI
Valore nominale al 31-12-2020	223.772	101.609	577.832	903.213
Fondo Svalutazione crediti al 31-12-2020	(91.950)	0	0	(91.950)
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	131.822	101.609	577.832	811.263
Variazioni del valore nominale nell'esercizio	(6.865)	(62.327)	74.673	5.481
Variazioni del fondo svalutazione crediti nell'esercizio				0
TOTALE VARIAZIONI NETTE NELL'ESERCIZIO	(6.865)	(62.327)	74.673	5.481
Valore nominale al 31-12-2021	216.907	39.282	652.505	908.694
Fondo svalutazione crediti al 31-12-2021	(91.950)	0	0	(91.950)
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2021	124.957	39.282	652.505	816.744
Quota scadente entro l'esercizio	124.957	39.282	652.505	816.744
Quota scadente oltre l'esercizio				0
di cui di durata superiore ai 5 anni				

I crediti verso clienti diminuiscono rispetto all'esercizio precedente principalmente per la riduzione delle fatture da emettere che passano da €50.783 a €37.994 (-€12.789). Il fondo svalutazione crediti è rimasto inalterato a € €91.949,81 rispetto al valore rilevato a fine 2020.

I crediti verso l'erario si riducono di oltre €60.000 a causa dei minori crediti IVA. Nel 2021 la voce include oltre a crediti IVA, crediti per acconti IRES e IRAP, crediti per ritenute IRPEF, anche €13.268 di crediti d'imposta relativi ai costi sostenuti per le misure di protezione dal COVID 19.

L'incremento degli "altri crediti" è dovuto ai maggiori crediti vantati nei confronti del Ministero della Cultura e del comune di Spoleto per i contributi in conto esercizio deliberati ma non ancora erogati.

Disponibilità liquide

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

(€)	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	775.909	156	776.065
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	749.853	1.252	751.105
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2021	1.525.762	1.408	1.527.170

L'incremento delle disponibilità liquide è stato determinato dal buon andamento della dinamica costi e ricavi e dal parziale smobilizzo dei Titoli di Stato a garanzia di una linea di credito aperta con IntesaSanpaolo, di cui si è detto in precedenza.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

(€)	Ratei attivi	Risconti attivi	RATEI E RISCONTI
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	0	21.414	21.414
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	157	(1.153)	(996)
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2021	157	20.261	20.418

I ratei e risconti attivi si riferiscono alle quote di pertinenza di esercizi successivi dei contratti di assicurazione e di altri contratti con validità a cavallo dei due esercizi, nonché del rateo cedolare connesso all'acquisto dei titoli di Stato di cui si è detto in precedenza.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio era pari a €1.147.659 rispetto a €1.146.313 del 31 dicembre 2020. Le uniche movimentazioni sono attribuibili alla destinazione a Utili/Perdite a nuovo del risultato di esercizio del 2020 e all'utile di esercizio del corrente esercizio.

(€)	Fondo di dotazione	Riserve statutarie	Riserva Straordinaria	Utili/Perdite a nuovo	Risultato di esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	936.078	228.229	10.762	(155.868)	127.111	1.146.313
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				127.111	(127.111)	0
Incrementi						0
Decrementi						0
Riclassifiche						0
Risultato d'esercizio					675	675
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2021	936.078	228.229	10.762	(28.757)	675	1.146.988

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione, i valori e le movimentazioni dei fondi rischi e oneri nell'esercizio sono state:

(€)	Fondo accantonam. rischi e spese future	Fondo lavori ciclici di manutenzione	Fondo rischi vertenze legali	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	(125.954)	(100.000)	(30.000)	(255.954)
Accantonamento dell'esercizio	(144.000)	(80.000)	0	(224.000)
Utilizzo dell'esercizio	0	18.730	0	18.730
Altre variazioni				0
TOTALE VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	(144.000)	(61.270)	0	(205.270)
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2021	(269.954)	(161.270)	(30.000)	(461.224)

I fondi per rischi e oneri hanno mostrato un incremento nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 pari a €205.270. In particolare, il fondo lavori ciclici di manutenzione, utilizzato per €18.730, è stato ulteriormente aumentato con l'accantonamento annuo di €80.000 a fronte di un nuovo piano di interventi pianificati per i prossimi anni ed anche il fondo rischi e spese future è stato alimentato con un nuovo stanziamento di €144.000. Invariato, invece, il fondo rischi per vertenze legali.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €199.700 (€159.185 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti della voce sono stati:

(€)	TOTALE TFR
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	(159.185)
Accantonamento nell'esercizio	(41.695)
Utilizzo dell'esercizio	
Altre variazioni	1.180
TOTALE VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	(40.515)
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2021	(199.700)

Nell'esercizio non ci sono stati utilizzi e le uniche variazioni riguardano l'accantonamento annuo e il pagamento dell'imposta sostitutiva.

DEBITI

La composizione, la movimentazione e la scadenza delle singole voci dei debiti è così rappresentata:

(€)	Debiti verso Banche	Acconti	Debiti verso Fornitori	Debiti Tributarî	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza	Altri Debiti	TOTALE DEBITI
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	(418.080)	0	(742.510)	(20.014)	(3.190)	(147.737)	(1.331.531)
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	21.728	(4.000)	(109.918)	2.243	(26.433)	90.643	(25.738)
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2021	(396.352)	(4.000)	(852.428)	(17.771)	(29.623)	(57.094)	(1.357.269)
Quota scadente entro l'esercizio	(22.251)		(852.428)	(17.771)	(29.623)	(57.094)	(979.168)
Quota scadente oltre l'esercizio	(374.101)						(374.101)
<i>di cui di durata superiore ai 5 anni</i>	<i>(254.545)</i>						<i>(254.545)</i>

I debiti verso banche si riferiscono al valore al 31 dicembre 2021 del finanziamento chirografario ventennale di originari €500.000 concesso nel 2017 da Cassa Depositi e Prestiti per finanziare investimenti su immobili di proprietà. La variazione annua si riferisce alla quota capitale rimborsata nel periodo.

I debiti verso fornitori aumentano (+€109.918) per effetto del maggiore volume di attività realizzato quest'anno rispetto all'edizione del 2020 svoltasi in forma ridotta a causa delle restrizioni pandemiche.

I debiti tributarî diminuiscono lievemente rispetto all'esercizio precedente e includono prevalentemente debiti per ritenute d'acconto IRPEF rilevate a fine esercizio.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza, invece, aumentano di €23.385 per effetto soprattutto della variazione dei debiti INAIL dovuta alla diversa dinamica tra saldi e acconti.

Gli altri debiti, invece, diminuiscono sensibilmente per il venir meno della possibilità di rateizzazione dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi, relativi ai mesi di marzo e aprile 2020, come previsto dalle disposizioni emanate dal decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per una generalizzata dinamica più accelerata dei pagamenti rispetto all'esercizio precedente.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi rilevati alla fine dell'esercizio sono:

(€)	Ratei passivi	Risconti passivi	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	0	0	0
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO		(330.500)	(330.500)
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2021		(330.500)	(330.500)

Il Ministero della Cultura, quale amministrazione responsabile per la gestione del portale Art Bonus, in una nota del 13 dicembre 2021, ha precisato che le erogazioni liberali a sostegno dell'attività degli enti dello spettacolo dal vivo già eleggibili all'Art Bonus ricevute nel 2021 e non spese per il sostegno dell'attività del medesimo anno, in via eccezionale, potranno essere utilizzate per il sostegno della annualità successiva.

La Fondazione Festival dei Due Mondi Onlus nel 2021 ha ricevuto donazioni eleggibili all'Art bonus pari a €330.500 e ha deciso di avvalersi dell'opportunità offerta dal Ministero della Cultura – Art Bonus, riscontando al prossimo esercizio l'intero importo ricevuto.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è redatto secondo quanto previsto dall'Allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

VALORE DELLA PRODUZIONE**RICAVI E PROVENTI DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**

La ripartizione dei ricavi viene esposta secondo la classificazione stabilita dall'allegato 1 al richiamato DM 27/03/2013.

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	3.167.405	650.778	3.818.183
Contributi da privati	233.000	(13.000)	220.000
Ricavi da biglietteria e tournée	202.642	130.753	333.395
Ricavi da sponsorizzazioni	138.643	105.279	243.922
TOTALE RICAVI E PROVENTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	3.741.690	873.810	4.615.500

Di seguito il dettaglio per ogni singola voce riportata nella tabella di sintesi:

Dettaglio contributi in conto esercizio

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi MIC - FUS	902.081	0	902.081
Contributi MIC - Legge 418/90	1.102.117	554.764	1.656.881
Contributi MIC - Legge 238/2012	1.000.000	0	1.000.000
Contributi MIC - "Progetto Dante"	0	50.000	50.000
Contributi MIBACT - Vigilanza antincedio	1.707	1.514	3.221
TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DELLO STATO	3.005.905	606.278	3.612.183
Contributi della Regione Umbria	70.000	10.000	80.000
Contributi del Comune di Spoleto	77.500	41.500	119.000
Contributi della Camera di Commercio di Perugia	14.000	(7.000)	7.000
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	3.167.405	650.778	3.818.183

Il contributo del Ministero della Cultura a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo è stato prudenzialmente stimato in linea con quello ricevuto nel 2020, in assenza di comunicazioni ufficiali sull'importo definitivo, anche se nel corso dell'anno il Ministero ha reso noto che gli importi per i beneficiari avrebbero avuto un incremento del 5,24% sul dato del 2020.

Il contributo della Legge 418/90 erogato per il 2021 è stato pari a €1.656.881 con un incremento di €554.764. Invariato, invece, l'importo del contributo della Legge 238/2012. Nell'anno è stato riconosciuto anche un contributo di €50.000 per la celebrazione dei 700 anni dalla scomparsa di Dante a fronte di una serie di progetti realizzati di cui si è detto nella relazione sulla gestione.

In crescita anche il contributo della Regione Umbria (+€10.000) e del Comune di Spoleto (+€41.500) che mette a disposizione gli spazi dove si svolgono gli spettacoli.

Dettaglio contributi dei privati

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi da privati ordinari	66.500	153.500	220.000
Contributi da privati - Art Bonus	166.500	(166.500)	0
TOTALE CONTRIBUTI DEI PRIVATI	233.000	(13.000)	220.000

Le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione nel 2021, se si considerano anche €330.500 eleggibili all'agevolazione Art Bonus che sono stati riscontati al prossimo esercizio sulla base di una disposizione del Ministero della Cultura, sono state pari a €550.500 con un sensibile incremento (+€317.500) rispetto all'esercizio precedente che era stato penalizzato dall'essersi svolto in un formato estremamente ridotto.

Dettaglio ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ricavi da biglietteria e tournée	202.642	130.753	333.395
Sponsorizzazioni	138.643	105.279	243.922
TOTALE RICAVI PER CESSIONE PRODOTTI E PRESTAZIONE DI SERVIZI	341.285	236.032	577.317

Il confronto tra i dati del 2021 con quelli dell'esercizio precedente non è significativo in quanto nel 2020 il Festival si è tenuto in formato ridotto, come più volte detto in precedenza. Per quanto riguarda i ricavi da vendita biglietti anche l'importo del 2021 ha scontato la limitazione delle capienze dei luoghi di spettacolo imposta dalla normativa di contenimento alla diffusione della pandemia. Le sponsorizzazioni hanno mostrato un incremento, dopo la forte diminuzione della scorsa edizione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ricavi da merchandising	2.288	(849)	1.439
Ricavi per prestito scene, costumi ad altro teatro	0	46.000	46.000
Sopravvenienze attive	23.323	(14.923)	8.401
Ricavi per riaddebiti a compagnie/artisti/partner	4.150	15.264	19.414
Crediti d'imposta per rimborso spese sanitarie COVID 19	14.564	(2.435)	12.129
Altri ricavi e proventi	43.762	(26.287)	17.475
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	88.087	16.770	104.857

I ricavi per prestito scene e costumi si riferiscono al noleggio al Teatro Petruzzelli di Bari delle scenografie e dei costumi della produzione *Don Giovanni* con la regia di Giorgio Ferrara. I ricavi per riaddebiti a partner riguardano il rimborso dei costi sostenuti per conto del Festival RAI per il sociale. Tra gli altri ricavi e proventi sono inclusi €13.000 per la cessione alla RAI dei diritti di ripresa e trasmissione del concerto di chiusura del Festival.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nel loro complesso nel 2021, confrontati con i dati del 2020 sono stati:

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38.947)	(32.126)	(71.073)
Costi per servizi	(1.833.912)	(850.904)	(2.684.817)
Costi per godimento beni di terzi	(271.342)	(163.357)	(434.699)
Costi del personale	(802.998)	(317.186)	(1.120.184)
Ammortamenti e svalutazioni	(401.407)	328.185	(73.221)
Accantonamenti	(215.000)	(9.000)	(224.000)
Oneri diversi di gestione	(119.331)	41.897	(77.434)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.682.938)	(1.002.491)	(4.685.429)

La comparazione dei dati tra i due esercizi non è significativa per la più volte citata differenza di volume di attività tra le due edizioni del Festival. Nel 2021, nonostante ci siano state ancora limitazioni nella capienza delle piazze e dei teatri, il programma degli spettacoli si è svolto regolarmente, mentre nel 2020 si erano tenuti solo pochi eventi concentrati in due week end di fine agosto.

Di seguito vengono riportate alcune tabelle di dettaglio sulla natura dei costi sostenuti.

COSTI DELLE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisto materiali di consumo	(7.499)	(14.488)	(21.987)
Acquisto materiali per adempimenti COVID 19	(18.810)	3.701	(15.109)
Acquisti per scenografie e allestimenti tecnici	(6.731)	(2.683)	(9.414)
Acquisti per materiali di promozione e comunicazione	(3.800)	3.391	(409)
Acquisti di cancelleria	(2.107)	(1.746)	(3.853)
Acquisto attrezzatura varia		(20.301)	(20.301)
TOTALE COSTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ	(38.947)	(32.126)	(71.073)

La voce include principalmente gli acquisti di materiali e attrezzature per l'allestimento degli spazi di rappresentazione degli spettacoli (ad esempio materiale elettrico, corde, etc.) e per l'allestimento della mostra sui costumi.

COSTI PER SERVIZI

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Erogazione servizi istituzionali	(1.612.028)	(928.782)	(2.540.810)
Acquisizione di servizi	(208.763)	80.190	(128.574)
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro			
Compensi ad organi di controllo	(13.122)	(2.311)	(15.433)
TOTALE COSTI PER SERVIZI	(1.833.913)	(850.904)	(2.684.817)

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio dei costi per servizi:

Erogazione servizi istituzionali

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Produzione spettacoli	(346.726)	(137.346)	(484.072)
Acquisizione spettacoli	(175.678)	(312.652)	(488.330)
Viaggi e trasferte artisti	(16.527)	(29.683)	(46.210)
Ospitalità artisti	(36.964)	(113.888)	(150.853)
Trasporti e facchinaggi	(12.682)	(27.912)	(40.594)
Manutenzioni diverse	(2.943)	(10.204)	(13.147)
Prestazioni professionali di natura tecnica	(56.853)	(33.096)	(89.949)
Utenze (energia elettrica, gas, acqua)	(5.403)	(3.916)	(9.319)
Telefonia fissa e mobile	(7.954)	(358)	(8.312)
Servizi di pulizia	(7.917)	(15.247)	(23.164)
Compenso direttore/direttrice artistica	(147.680)	4.159	(143.521)
Altre spese direzione artistica	(13.449)	(15.977)	(29.426)
Compensi collaboratori artistici, organizzazione, comunicazione, marketing e relazioni esterne	(184.322)	(1.225)	(185.547)
Servizi di supporto a comunicazione, grafica, redazione testi	(121.149)	28.041	(93.109)
Traduzioni, interpreti	(5.425)	(1.728)	(7.153)
Spese di comunicazione, promozione e pubblicità	(196.215)	(40.855)	(237.070)
Servizi salute, sicurezza e antincendio	(37.955)	(18.590)	(56.545)
Servizi per adempimento COVID	(15.621)	(19.477)	(35.098)
Vigilanza privata e ambulanza	(7.932)	(1.404)	(9.336)
Servizi di botteghino, direzione sala custodia e accoglienza	(26.611)	(62.153)	(88.764)
Aggi di biglietteria e commissioni carte di credito	(13.975)	(2.205)	(16.180)
SIAE	(25.842)	(17.633)	(43.475)
Sponsorizzazioni tecniche	(72.143)	(47.794)	(119.937)
Servizi di catering e spese di rappresentanza	(3.136)	(12.779)	(15.916)
Viaggi e trasferte	(258)	(9.649)	(9.906)
Ospitalità	(11.174)	(17.630)	(28.805)
Assicurazioni svolgimento Festival	(39.253)	6.135	(33.118)
Centro documentazione	(5.240)	240	(5.000)
Servizi informatici per infrastrutture digitali (*)		(15.872)	(15.872)
Prestazioni professionali per gare d'appalto		(7.260)	(7.260)
Altri costi di erogazione servizi istituzionali	(14.999)	9.175	(5.824)
TOTALE COSTI PER EROGAZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI	(1.612.028)	(928.782)	(2.540.810)

(*) la voce è stata riclassificata nel 2021 in erogazione servizi istituzionali dalla voce acquisizione servizi

Acquisizione di servizi

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi legali	(64.767)	23.375	(41.392)
Assistenza per adempimenti GDPR e privacy	(36.606)	34.417	(2.189)
Servizi assistenza fiscale, contabile, in materia di lavoro	(37.544)	14.839	(22.705)
Prestazioni professionali gestionali			(16.200)
Servizi informatici per infrastrutture digitali (*)	(9.825)	9.825	0
Spese postali e di spedizione	(1.273)	(1.339)	(2.612)
Commissioni bancarie	(3.144)	(201)	(3.345)
Commissioni bancarie per disponib. fondi e impegni di firma (**)	(9.194)		
Assicurazioni	(17.725)	10.225	(7.500)
Organo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001	(8.755)	0	(8.755)
Quota associative associazioni di categoria	(1.600)	(2.450)	(4.050)
Altre acquisizioni di servizi	(18.330)	(1.496)	(19.826)
TOTALE COSTI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI	(208.763)	87.196	(128.574)

(*) nel 2021 la voce è stata riclassificata nell'erogazione di servizi istituzionali

(**) Nel 2021 le commissioni bancarie su disponibilità fondi e impegni di firma sono state riclassificate, a norma dei principi contabili, tra gli oneri finanziari

Compensi a organi di amministrazione e controllo

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Compenso del Collegio dei Revisori	(13.122)	(2.311)	(15.433)
TOTALE COMPENSI A ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	(13.122)	(2.311)	(15.433)

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione non percepisce emolumento per l'attività svolta. Nella voce si riporta quindi solo il costo del Collegio dei Revisori.

COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Noleggi	(189.390)	(108.790)	(298.180)
Locazioni e concessioni d'uso	(81.952)	(54.568)	(136.520)
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(271.342)	(163.357)	(434.699)

I costi di godimento beni di terzi si riferiscono in massima part ai noleggi di palchi, strutture tecniche, impianti illuminotecnici, audio, video per l'allestimento, nonché ai canoni di affitto degli spazi per la rappresentazione degli spettacoli.

COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale sono commentati in dettaglio nella relazione sulla gestione. La variazione in aumento di €317.186 rispetto al dato del 2020 è dovuta sostanzialmente ad un maggior numero di contratti

stagionali stipulati nell'area tecnica e di produzione dovuto al maggior numero di spettacoli ed eventi realizzato nel 2021 rispetto all'anno precedente pesantemente penalizzato dal COVID, alle dinamiche rivalutative contrattuali, all'aumento delle ore lavorate del personale fisso part time e al costo sull'intero esercizio della dirigente amministrativa e organizzativa che nel 2020 era entrata in organico a settembre.

Le varie componenti del costo sono riportate nella seguente tabella:

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	(589.667)	(227.343)	(817.010)
Oneri sociali INPS/ENPALS	(170.081)	(68.104)	(238.185)
Oneri sociali INAIL	(9.454)	(5.038)	(14.492)
TFR	(29.349)	(12.346)	(41.695)
Altri costi del personale	(4.447)	(4.356)	(8.803)
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	(802.998)	(317.186)	(1.120.184)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(6.400)	(4.406)	(10.806)
Ammortamenti fabbricati		(25.440)	(25.440)
Ammortamenti impianti e macchinari	(779)	375	(404)
Ammortamenti attrezzature industriali e commerciali	(54.394)	32.729	(21.665)
Ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	(6.382)	(8.525)	(14.907)
TOTALE AMMORTAMENTI	(67.954)	(5.267)	(73.221)
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	(250.075)	250.075	0
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(318.029)	244.808	(73.221)

Nell'esercizio è stato riavviato il periodo di ammortamento del fabbricato di proprietà della Fondazione a seguito della riammissione nel ciclo produttivo e dopo la svalutazione apportata nel 2020. Sono rientrati nel ciclo produttivo ed hanno riavviato gli ammortamenti anche le immobilizzazioni materiali classificate fino al 2020 tra i beni patrimonio: le scene e i costumi, riclassificate tra le attrezzature industriali e commerciali (€8.265,75) e l'archivio fotografico, riclassificato tra le Altre Immobilizzazioni, (€3.098,74).

La diminuzione degli ammortamenti tra le attrezzature industriali e commerciali è dovuta alla fine del ciclo di ammortamento di alcune immobilizzazioni.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Nell'esercizio, come già commentato in precedenza, sono stati stanziati accantonamenti per €224.000 di cui €144.000 al fondo rischi spese future e €80.000 al fondo manutenzione lavori ciclici.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Oneri per contenimento della spesa pubblica	(46.131)	0	(46.131)
Sopravvenienze e insussistenze passive	(32.316)	7.926	(24.390)
Perdite su crediti	(24.000)	24.000	0
Imposte e tasse	(2.588)	(2.664)	(5.252)
Insussistenze di attivo	(9.427)	9.427	0
Altri oneri di gestione	(4.870)	3.209	(1.661)
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(119.331)	41.897	(77.434)

Tra gli oneri diversi di gestione è incluso l'importo che annualmente gli enti che fanno parte dell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche sono tenute a versare a favore del Bilancio dello Stato in ottemperanza alla normativa sul contenimento della spesa pubblica. La composizione di questa voce è fornita in altra parte del bilancio di esercizio.

Tra le sopravvenienze passive è compreso l'importo di una cartella di pagamento emessa dall'Agenzia delle entrate a seguito di un accertamento sulla dichiarazione Unico per l'anno 2016 e per il modello 770 del 2016 per complessivi €12.847,84 più €3.685,52 di sanzioni.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli interessi attivi e i proventi finanziari percepiti in corso d'esercizio sono così distinti:

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Cedole su titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	1.394	(706)	688
Proventi finanziari da assicurazione TRF	1.504	(50)	1.454
Interessi attivi conti correnti bancari	146	(23)	123
Altri proventi finanziari		0	
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	3.044	(779)	2.265
Oneri finanziari bancari	(2.172)	(1.576)	(3.747)
Commissioni bancarie su disponibilità fondi e impegni di firma (*)		(9.485)	(9.485)
Oneri finanziari su mutuo CDP	(10.390)	510	(9.880)
Altri oneri finanziari	(211)	(2.505)	(2.715)
Perdite su cambi		(692)	(692)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(12.772)	(13.746)	(26.518)
TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	(9.728)	(14.526)	(24.254)

(*) Nel 2020 le commissioni bancarie sulla disponibilità fondi e gli impegni di firma erano classificate nei costi per servizi tra le acquisizioni di servizi

Le cedole sui titoli iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie si sono ridotte, sia perché i titoli in portafoglio sono diminuiti di circa €140.000, sia perché i titoli attualmente in portafoglio pagano cedole inferiori alle precedenti.

Le commissioni bancarie sulla disponibilità fondi (€6.485) si riferiscono ad aperture di credito con garanzia dei contributi pubblici che vengono utilizzate per esigenze temporanee di tesoreria, mentre le commissioni per l'impegno di firma (€3.000) si riferiscono all'impegno assunto da IntesaSanpaolo nei confronti di CDP a garanzia dei pagamenti del finanziamento ventennale da quest'ultima concesso alla Fondazione di cui si è detto in altra parte della relazione.

Tra gli altri oneri finanziari sono inclusi €1.513,87 di interessi associati all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate di cui si è detto nel commento degli altri oneri di gestione.

IMPOSTE

La composizione della voce è la seguente:

(€)	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IRES	(3.000)	0	(3.000)
IRAP	(7.000)	0	(7.000)
TOTALE IMPOSTE	(10.000)	0	(10.000)

INFORMAZIONI RELATIVE A SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, INCARICHI RETRIBUITI E COMUNQUE A VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE RICEVUTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELL'ANNO PRECEDENTE (LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124, ARTICOLO 1, COMMA 125)

PROVENIENZA	DESCRIZIONE	CONTRIBUTO ASSEGNATO (€)	CONTRIBUTO EROGATO (€)
MINISTERO DELLA CULTURA	CONTRIBUTO L. 418/1990 - ANNO 2021	1.656.880,83	1.656.880,83
MINISTERO DELLA CULTURA	CONTRIBUTO L 238/2012 - ANNO 2021	1.000.000,00	1.000.000,00
MINISTERO DELLA CULTURA	CONTRIBUTO FUS - SALDO 2020		252.582,68
MINISTERO DELLA CULTURA	CONTRIBUTO FUS - ANNO 2021	902.081,00	586.352,65
MINISTERO DELLA CULTURA	CONTRIBUTI SPESE PER I SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO RESI DAL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	3.221,19	3.221,19
MINISTERO DELLA CULTURA	CONTRIBUTO PER CELEBRAZIONI DEI 700 ANNI DALLA MORTE DI DANTE ALIGHIERI	50.000,00	50.000,00
REGIONE UMBRIA	LEGGE REGIONALE 17/2004 - SALDO 2020		70.000,00
REGIONE UMBRIA	LEGGE REGIONALE 17/2004 - ANNO 2021	80.000,00	56.000,00
COMUNE DI SPOLETO	CONTRIBUTO ORDINARIO - ANNO 2021	115.000,00	
COMUNE DI SPOLETO	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO CENTRO DOCUMENTAZIONE - ANNO 2021	4.000,00	
CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA	CONTRIBUTO 62ª EDIZIONE DEL FESTIVAL DI SPOLETO - "LUCREZIA BORGIA - 500 ANNI DALLA MORTE"		14.000,00
CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA	CONTRIBUTO 64ª EDIZIONE DEL FESTIVAL DI SPOLETO ANNO 2021 - PER LO SPETTACOLO "FOLIA"	7.000,00	
TOTALE		3.818.183,02	3.689.037,35